



D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

AGGIORNATO ALLA DATA DEL 28 MARZO 2023

Allegato A)

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011*

Comunità Valsugana e Tesino

Sommario

SEZIONE STRATEGICA.....	6
ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE.....	7
VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SPL (SERVIZI PUBBLICI LOCALI)	7
ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE.....	7
ANALISI DEMOGRAFICA.....	12
PARAMETRI ECONOMICI.....	14
ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE	15
STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE	15
INDIRIZZI STRATEGICI.....	16
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	22
INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE	26
PARAMETRI ECONOMICO-FINANZIARI	29
LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	29
I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	30
RISORSE UMANE	31
GLI OBIETTIVI STRATEGICI.....	32
LE ENTRATE	35
Le entrate da servizi	36
Il finanziamento di investimenti con indebitamento.....	37
I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	38
LA SPESA	39
La spesa per titoli:.....	39
La spesa per missioni:	40
La spesa corrente	42
La spesa in conto capitale	43
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	43
Gli equilibri di bilancio	44
Gli equilibri di bilancio di cassa.....	44
IL P.N.R.R. – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA.....	46
SEZIONE OPERATIVA.....	50
Analisi e valutazione dei mezzi finanziari.....	51
ANALISI DELLE ENTRATE	52

Entrate tributarie	52
Entrate da trasferimenti correnti.....	53
Entrate extratributarie.....	54
Entrate da riduzione di attività finanziarie	55
Entrate da accensione di prestiti	55
Entrate da anticipazione di cassa.....	55
ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SPESA	56
PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI	56
ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI	58
Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:.....	58
Missione 02 – Giustizia	59
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza.....	59
Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio	60
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	61
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	62
Missione 07 – Turismo	62
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	62
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	63
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	64
Missione 11 – Soccorso civile.....	64
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	65
Missione 13 – Tutela della salute.....	66
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	66
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	66
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	66
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	66
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	66
Missione 19 – Relazioni internazionali.....	66
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	67
Missione 50 – Debito pubblico	67
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	67
Missione 99 – Servizi per conto terzi	68
IL P.N.R.R. – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	69
LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI – IL PERSONALE	76
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	77
PROGRAMMAZIONE PER L’ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI	78

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle Comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

In esecuzione della L.P. 09/12/2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organisti, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42), dal 01 gennaio 2016 anche gli enti della Pubblica Amministrazione della Provincia Autonoma di Trento devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs. 118/2011 e s.m. gli articoli del Testo unico degli enti locali, approvato con D.lgs18.08.2000 n. 267 modificati dal D.lgs118/2011.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione

di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013 (non applicabile in Provincia di Trento).

Dal 2016, come sopra ricordato, gli enti della Provincia Autonoma di Trento applicano i principi contabili previsti dal D.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014 che ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali - D.lgs. n. 267/2000 - adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** individua gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. Inoltre definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il Gruppo Amministrazione Pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione; prende in riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, inoltre supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.lgs 118/2011, punto 8, *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE

In tale sezione, per definire il quadro strategico e individuare le condizioni esterne all'ente, si prendono in riferimento le considerazioni trattate in seguito:

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SPL (SERVIZI PUBBLICI LOCALI)

Nel seguente paragrafo si andranno ad analizzare le principali variabili socio-economiche che riguardano il nostro territorio amministrativo.

Considerando le osservazioni sopracitate verranno prese in riferimento:

- l'analisi del territorio e delle strutture;
- l'analisi demografica;
- l'occupazione ed economia insediata.

ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture del Comune. Di seguito nella tabella vengono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

Comuni membri	Superficie	Superficie	Superficie	Altitudine		Densità popolazione
	Kmq.	montana	svantaggiata	min	max	
Bieno	11,69	11,69	11,69	596	2496	40,03
Borgo Valsugana	52,28	52,28		371	2336	116,55
Carzano	1,71	1,71		380	775	295,91
Castel Ivano	35,73	35,73		306	2442	92,53
Castello Tesino	112,49	112,49		300	2847	12,86
Castelnuovo	13,49	13,49		338	2200	66,79
Cinte Tesino	25,8	25,8	25,8	400	2439	16,43
Grigno	46,41	46,41		217	1650	50,03
Novaledo	7,97	7,97		420	2000	112,55
Ospedaletto	16,79	16,79		269	1912	50,33
Pieve Tesino	73,85	73,85		689	2847	10,33
Roncegno Terme	38,05	38,05		393	2383	65,05
Ronchi Valsugana	9,99	9,99	9,99	495	2262	38,44
Samone	4,89	4,89		548	2032	102,66
Scurelle	29,87	29,87		345	2530	41,88
Telve	64,85	64,85		394	2574	28,87
Telve di Sopra	17,83	17,83		440	2396	34,06
Torcegno	15,23	15,23	15,23	550	2396	43,93
	578,92	578,92	62,71			
DATI AMBIENTALI						

Rilievi montagnosi e/o collinari

Catena del Lagorai e Catena di Cima Dodici

Laghi

Nel territorio vi sono i bacini artificiali di Costabrunella, Sorgazza, Pontarso, del Torrente Grigno e numerosi laghi alpini nella catena del Lagorai.

Fiumi e torrenti

L'unico fiume del territorio comprensoriale è il Brenta. I torrenti principali sono: Maso, Grigno, Ceggio, Chieppena, Larganza e Chiavona.

Cascade

La più rilevante è la cascata della "Brentana". Nel comune di Castello Tesino vi è la "Cascatella".

Sorgenti

Nel territorio comprensoriale sono presenti circa 1121 sorgenti.

Oasi di protezione naturale - parchi

Numerosi nel territorio comprensoriale sono i biotopi di cui di interesse provinciale nel Comune di Grigno "Sorgente Resenuola" e "Fontanazzo", nel Comune di Pieve Tesino "Masi Carretta", "I mughi", nel Comune di Roncegno Terme "Palude di Roncegno". Di interesse comunale nel Comune di Borgo Valsugana "Il Laghetto A", "Il Laghetto B", nel Comune di Castello Tesino "Palon della Cavallara", "Malga Tolvà", nel Comune di Grigno "Martincelli", nel Comune di Ospedaletto "Ponte Casoni", nel Comune di Roncegno Terme "Pozze", "Cinque Valli A", "Cinque Valli B", "Cinque Valli C", nel Comune di Ronchi Valsugana "Lago Colo", nel Comune di Telve di Sopra "Buse della Pesa A", "Buse della Pesa B", nel Comune di Torcegno "Saleri-sette sele", nel Comune di Castel Ivano "Saleti" e "Mesole".

Grotte e cavità'

Sul territorio sono presenti le grotte di Castello Tesino, della Bigonda e Calgeron

RISORSE CULTURALI

Archeologiche

Bieno - Tratto della Via Claudia Augusta Altinate
Castello Tesino - Scavi archeologici retici sul dosso di San Ippolito
Castello Tesino - Tratto della via Claudia Augusta Altinate con ponte
Grigno - Grotta di Ernesto e Riparo Dalmeri
Novaledo - Tratto della via Claudia Augusta Altinate
Pieve Tesino - Tratto della via Claudia Augusta Altinate
Roncegno Terme - Tor Tonda di Marter
Roncegno Terme - siti legati all'attività estrettiva
Roncegno Terme - Rovine di Castel Tesobbo
Ronchi Valsugana - Ritrovamenti risalenti all'età del ferro
Castel Ivano - Tratto della via Claudia Augusta Altinate
Telve - Raderi di Castel Alto
Torcegno - Raderi di Castel S. Pietro

Artistiche

Borgo Valsugana - percorso di Arte Sella
Borgo Valsugana - affreschi di San Lorenzo
Borgo Valsugana - parco sculture
Borgo Valsugana - cattedrale vegetale
Borgo Valsugana - Affreschi di Francesco Corradi (Chiesa San Rocco)
Borgo Valsugana - Affreschi di San Lorenzo (Santuario di Onea)
Castello Tesino - dipinti sull'esterno di case private del centro storico
Grigno - affreschi del XV secolo
Grigno - affreschi di Luigi Bonazza
Grigno - affreschi di Lucillo Grassi
Roncegno Terme - Pala del Guardi nella Chiesa Parrocchiale

Musei

Pieve Tesino - Museo per Via
Borgo Valsugana - ex Mulino Spagolla: mostra della Grande Guerra
Castello Tesino - mostra permanente sul legno
Ronchi Valsugana - museo Malga Cavè
Telve - mostra mineralogica
Pieve Tesino – Museo stampe
Roncegno Terme - Mulino Angeli – Museo degli Spaventapasseri
Roncegno Terme - Museo degli Strumenti Musicali Popolari

Biblioteche

Borgo Valsugana - biblioteca comunale
Castel Ivano – biblioteca comunale
Castello Tesino - biblioteca comunale
Grigno - biblioteca comunale
Ospedaletto - punto lettura
Pieve Tesino - biblioteca comunale
Roncegno Terme - biblioteca comunale
Telve - biblioteca comunale
Torcegno - punto prestito libri

Associazioni**Radio e televisioni private****Teatri e cinema**

Borgo Valsugana - auditorium Istituto De Gasperi
Borgo Valsugana - teatro parrocchiale Olle
Carzano - edificio polifunzionale
Castello Tesino - cinema e teatro
Grigno - teatro parrocchiale
Novaledo - teatro
Ospedaletto - teatro
Roncegno Terme - teatro
Samone - centro polifunzionale
Surelle – teatro e cinema
Torcegno - teatro

Altro

Centro Studi Alpino Università della Tuscia di Viterbo – Pieve Tesino

STRUTTURE E INFRASTRUTTURE

Scolastiche

Bieno - scuola materna
Borgo Valsugana – scuola elementare
Borgo Valsugana - scuola media inferiore
Borgo Valsugana - istituto d'istruzione A. De Gasperi
Borgo Valsugana - asilo nido comunale
Borgo Valsugana - centro di formazione professionale ENAIP
Castel Ivano - Villa Agnedo - scuola materna
Castel Ivano - Villa Agnedo – scuola elementare
Castello Tesino - scuola media inferiore
Castello Tesino - scuola materna
Castelnuovo - scuola elementare
Castelnuovo - scuola materna
Grigno - scuola media inferiore
Grigno - scuole elementari di Tezze
Grigno - scuole materne di Grigno e Tezze
Novaledo - scuola materna
Novaledo - scuola elementare
Ospedaletto - scuola materna
Ospedaletto - scuola elementare
Pieve Tesino - scuola materna
Pieve Tesino - scuola elementare
Roncegno Terme - scuola materna
Roncegno Terme - scuola elementare
Roncegno Terme - scuola media inferiore
Roncegno Terme - Marter – scuola materna
Roncegno Terme - Marter – scuola elementare
Samone - scuola elementare
Scurelle - scuola elementare
Scurelle - scuola materna
Castel Ivano - Strigno - scuola materna
Castel Ivano - Strigno - scuola elementare
Castel Ivano - Strigno - scuola media inferiore
Ronchi – scuola elementare
Ronchi – scuola materna
Telve - scuola materna
Telve - scuola elementare
Telve - scuola media inferiore
Telve di Sopra - scuola materna
Telve di Sopra - scuola elementare
Torcegno - scuola materna

Asili nido

Borgo Valsugana
Carzano
Scurelle

Servizi conciliativi I° infanzia

Roncegno Terme
Telve Valsugana
Cinte Tesino

Sanitarie

Borgo Valsugana - Ospedale San Lorenzo

In ogni Comune è garantita la presenza di distretto sanitario

Socio-sanitarie

Borgo Valsugana – Punto Unico di Accesso

APSP “San Lorenzo e S. Maria della Misericordia” di Borgo Valsugana

APSP “Redenta Floriani” di Castel Ivano

APSP “Suor Agnese” di Castello Tesino

APSP “Suor Filippina” di Grigno

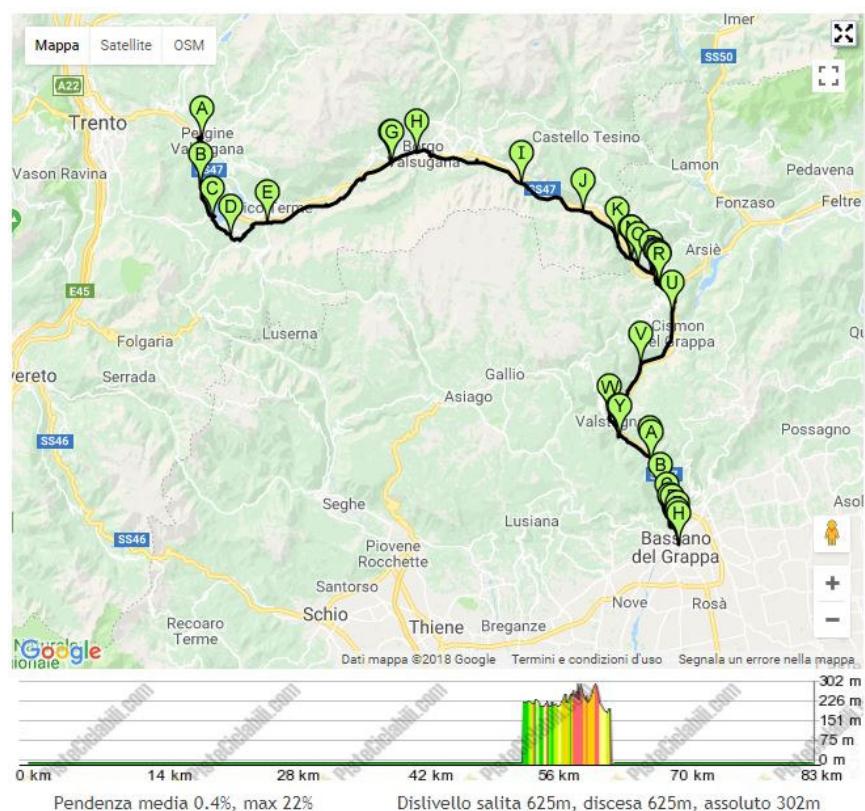
l’APSP “Piccolo Spedale” di Pieve Tesino

APSP “San Giuseppe” di Roncegno Terme

USO DEL SUOLO

Idrogeologico, paesaggistico, archeologico, storico, artistico, ecc...

Pista ciclabile



Distanza:	83.5 km
Tipo:	ciclabile
Fondo:	asfalto
Adatto a bambini:	Sì
Adatto a pattinatori:	Sì
Durata (15 Km/h):	334 minuti

ANALISI DEMOGRAFICA

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata.

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 4 anni	505	480	985
dai 5 ai 9	595	515	1.110
dai 10 ai 14	670	603	1.273
dai 15 ai 19	665	675	1.340
dai 20 ai 24	747	655	1.402
dai 25 ai 29	745	708	1.453
dai 30 ai 34	759	687	1.446
dai 35 ai 39	748	739	1.487
dai 40 ai 44	791	817	1.608
dai 45 ai 49	933	959	1.892
dai 50 ai 54	1127	1036	2.163
dai 55 ai 59	1129	1122	2.251
dai 60 ai 64	1006	971	1.977
dai 65 ai 69	868	791	1.659
dai 70 ai 74	753	777	1.530
dai 75 ai 79	554	612	1.166
dagli 80 agli 84	407	590	997
dagli 85 agli 89	187	438	625
dai 90 ai 94	64	227	291
dai 95 ai 99	11	68	79
da 100 e oltre	-	6	6
Totale	13.264	13.476	26.740

Fonte: Istat - ISPAT, Istituto di statistica della provincia di Trento

Estrazione da TAV. I.26 - Popolazione residente al 1° gennaio 2022, per Comunità di valle, genere e classe di età

Età media	Maschi	Femmine	Totale
	44,7	47,5	46,1

Fonte: Istat - ISPAT, Istituto di statistica della provincia di Trento

Estrazione da TAV. I.26 - Popolazione residente al 1° gennaio 2022, per Comunità di valle, genere e classe di età

Trend storico della popolazione	Totale
2014	27.273
2015	27.179
2016	27.190
2017	27.153
2018	27.153
2019	27.071
2020	26.972
2021	26.740

Trend storico della popolazione straniera residente		Totale
	2015	1.705
	2016	1.613
	2017	1.572
	2018	1.613
	2019	1.572
	2020	1.687

Fonte: Istat - ISPAT, Istituto di statistica della provincia di Trento
 Estrazione da TAV. I.44 - Stranieri residenti per genere e Comunità di valle (1990-2020)

Popolazione residente straniera per classi di età (maschi e femmine) al 01.01.2021				
Fino a 17 anni	18 - 39	40 - 64	65 e oltre	TOTALE
361	664	572	90	1.687

Fonte: Istat - ISPAT, Istituto di statistica della provincia di Trento
 Estrazione da TAV. I.46 - Stranieri residenti per genere, classe di età e Comunità di valle al 1° gennaio 2021

Popolazione residente al 1.1.2021	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Popolazione residente al 1.1.2022
26.861	198	339	-141	839	819	20	26.740

Fonte: Istat - ISPAT, Istituto di statistica della provincia di Trento
 Estrazione da TAV. I.01 - Movimento della popolazione residente nell'anno 2021, per Comunità di Valle e comune (dati definitivi)

PARAMETRI ECONOMICI

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' 2023 contenuti nell'ultimo conto consuntivo approvato		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 60%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 20%	SI'	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 14%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 54%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" indica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, comma 1, Tuel

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizione strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE

Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del d.lgs 118/2011 si prevede che con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede un approfondimento dei seguenti contesti e la definizione dei contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali prendendo in considerazione il periodo del mandato.

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

	Numero	Data
Criteri e gli indirizzi generali per la formulazione del piano territoriale della Comunità	Deliberazione Assemblea di Comunità n. 19/2014	26.06.2014
Piano stralcio politica insediamenti commerciali del PTC	Deliberazione Assemblea di Comunità n. 17/2015	12.05.2015
Piano concernente la localizzazione delle discariche dei rifiuti derivanti dalle attività di demolizione e di costruzione, ai sensi dell'art. 64 comma 2 DPGP 26.01.1987.	Deliberazione Consiglio di Comunità n. 06/2016	01.03.2016
Accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Comunità Valsugana e Tesino. (Fondo Strategico Territoriale)	Deliberazione Consiglio di Comunità n. 21/2017	27/07/2017
Piano Sociale della Comunità Valsugana e Tesino 2017-2020.	Deliberazione Consiglio di Comunità n. 8/2019	13/05/2019
Piano Territoriale della Comunità Valsugana e Tesino. Adozione, ai sensi dell'articolo 32 della L.P. 15/2015, del Piano territoriale della Comunità (PTC) - Stralcio Ambientale e Produttivo. Piano Territoriale della Comunità Valsugana e Tesino. Adozione del Piano Stralcio Ambientale e Produttivo. – Rettifica di errori materiali ai sensi dell'articolo 44 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15.	Deliberazione Consiglio di Comunità n. 14/2019 Deliberazione Consiglio di Comunità n. 3/2020	15/10/2019 23/06/2020

INDIRIZZI STRATEGICI

Il percorso politico e amministrativo delle Comunità di Valle si è ulteriormente arricchito con la recente approvazione della legge di riforma L.P. 06 luglio 2022 nr. 7. La Provincia ha inteso mantenere la piena operatività delle Comunità sui servizi già a loro assegnati e marcare soprattutto una netta modifica sul tema della Governance. Se in passato questa aveva avuto varie declinazioni sul metodo elettivo degli organi di indirizzo ora si è dato un netto obiettivo legato non solo al ruolo dei Comuni, ma in particolare dando agli stessi Sindaci dei Comuni le redini del governo di Comunità. Le Comunità, nelle volontà espresse dagli stessi Sindaci del nostro territorio, devono quindi assumere quel ruolo di regia, cerniera tra Comunità differenti per territorio, popolazione ed esigenze ma che devono avere obiettivi condivisi sullo sviluppo, sul mantenimento delle tradizioni e della storia locale, sulla protezione dell'ambiente e sulla tutela delle fasce deboli del nostro territorio. Il ruolo trainante dei Sindaci è evidenziato anche nella composizione Istituzionale delle Comunità in quanto la legge di riforma prevede come organi della Comunità: il Consiglio dei Sindaci, il Presidente e l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo che è composta dai Sindaci e da uno o due ulteriori componenti del Consiglio Comunale a seconda della consistenza demografica.

Essendo gli indirizzi strategici frutto quindi di un lavoro di squadra che è sostanzialmente iniziato dall'agosto 2022 dopo la nomina del Consiglio dei Sindaci e del Presidente, si dovrà procedere gradualmente in un'ottica di condivisione e programmazione continua. Oltre al mantenimento delle prerogative e competenze statutarie, e quindi continuando sull'importante lavoro già intrapreso dalla struttura amministrativa in questi anni, si dovrà procedere per step successivi. In primo luogo andranno analizzate sotto vari punti di vista le esigenze delle varie municipalità e dove queste sono maggiormente fragili o bisognose di aiuto. Andranno verificati i progetti in essere già finanziati e suddivisi per macroaree sia per quanto riguarda i lavori ma anche per i servizi. Questa analisi dovrà poi permettere di delineare una progettualità di sviluppo complessivo e di utilità per le amministrazioni comunali andando conseguentemente a reperire le risorse necessarie.

SERVIZI

La Comunità gioca un ruolo importante nella gestione di servizi fondamentali per tutto il territorio. Dopo aver affrontato e risolto il tema del completamento della piscina sovra comunale e della gestione condivisa dei centri natatori di valle e della nuova convenzione per la gestione del corpo di polizia locale, ora in carico all'ente capofila Comune di Borgo Valsugana, l'impegno della Comunità dovrà essere rivolto al miglioramento continuo dei servizi erogati e all'implementazione di soluzioni condivise con le amministrazioni comunali in grado di potenziare il ruolo di gestore di servizi della Comunità nell'ottica della riduzione dei costi e del miglioramento complessivo della qualità.

Massima attenzione, nell'ambito delle competenze della Comunità, è stata e sarà posta alla salvaguardia dei suoli e dell'aria dalle emissioni inquinanti, facendo perno sulle professionalità acquisite in questo campo dal corpo di polizia locale. È stato attivato il primo asilo nido della Comunità a Scurelle. L'auspicio è che con la collaborazione delle amministrazioni comunali si possa condividere una regia comune dei nidi e degli altri servizi socioeducativi alla prima infanzia, con l'obiettivo di garantire un'adeguata distribuzione nel territorio e il raggiungimento dell'obiettivo di copertura del 30% della potenziale utenza. Sul tema della gestione dei rifiuti la nostra azione sarà rivolta da un lato alla sempre più forte sensibilizzazione dei cittadini in ordine alla loro riduzione e differenziazione e, sul piano organizzativo, entreranno in vigore i nuovi regolamenti di gestione del servizio. E' stata uniformata la dotazione di bidoncini per la raccolta degli imballaggi leggeri in tutti i Comuni dell'ambito

ed è quasi ultimata la conversione a CRZ del centro raccolta di Castello Tesino. Dovranno essere attivate, compatibilmente con le risorse disponibili e in sinergia con i Comuni competenti, alcune necessarie azioni di adeguamento strutturale presso i CRM (es. Roncegno Terme).

ECONOMIA

La crisi economica, che si auspica possa a breve risolversi o quantomeno ridimensionarsi, ci pone nelle condizioni di ripensare un modello di sviluppo della valle facendo leva sulle sue eccellenze produttive e sulla capacità di attrazione di attività in linea con una visione del territorio legata alle sue peculiarità ambientali, capace di garantire occupazione e sviluppo del tessuto produttivo. Gli strumenti di programmazione, come il piano territoriale, devono farsi carico di un disegno di prospettiva, che non può nascere se non attraverso strumenti che favoriscono la più ampia partecipazione dei cittadini e dei portatori di interesse. La presenza di una forte connotazione a carattere agroalimentare dell'industria di fondovalle, legata alla ripresa del comparto agricolo, deve saper caratterizzare la valle superando l'industrializzazione "pesante" degli anni Settanta. Si tratta di mettere al centro del "Sistema Valsugana" l'agricoltura, tutelando ed estendendo il territorio coltivato, favorendo le forme associative, sostenendo le filiere corte ed i mercati locali, riconoscendo la valenza strategica della Fondazione Cav. Luciano e Cav. Dott. Agostino De Bellat e la collaborazione con la Fondazione Edmund Mach. A ciò va affiancato un deciso impegno verso la stabilizzazione delle iniziative imprenditoriali sulle energie alternative, ad alto contenuto tecnologico, in grado di caratterizzare la valle come un'eccellenza a livello internazionale e garantire occupazione altamente qualificata. Sotto questo aspetto, l'adesione di molte amministrazioni comunali al Patto dei Sindaci testimonia un'attenzione molto alta. Si tratta ora di portare insieme a compimento progetti di forte valenza economica e di immagine per l'intera valle. Per quanto riguarda invece la montagna, va sviluppata l'offerta turistica in termini di qualità del territorio, in una soluzione che integri le eccellenze ambientali e culturali con le attività agricole e artigianali, nel rispetto della storia e delle tradizioni locali e facendo perno sul sistema museale locale e sui diversi e qualificati soggetti culturali presenti. Sotto questo aspetto la Comunità ha sostenuto le attività dell'associazione Arte Sella e ha proposto, nell'ambito del fondo strategico territoriale, seconda classe di azioni, due interventi relativi alla stabilizzazione della sede di Roncegno Terme della Scuola di Alta formazione professionale in ambito turistico-alberghiero e della messa in rete dei beni culturali della valle; ha promosso l'attivazione della rete di riserve "Brenta". Nello stesso tempo è attiva nella proposta progettuale conseguente all'interno del percorso relativo al Fondo Strategico territoriale e nel costituito GAL Trentino orientale, con il cui contributo è in fase di realizzazione, un intervento di valorizzazione del percorso Via Claudia Augusta Altinate. Mettere a sistema una valle che può offrire una montagna "dolce" e incontaminata e le caratteristiche storiche di un fondovalle di collegamento significa valorizzare la pista ciclabile e i percorsi in quota, il Brenta e la via Claudia Augusta, per la quale è necessario recuperare un approccio interregionale ed europeo. In questo contesto la Comunità è direttamente impegnata nella realizzazione di un collegamento ciclopedinale fra la Valsugana e il Tesino, in accordo con le amministrazioni comunali, propedeutico alla realizzazione dell'anello ciclabile del Tesino previsto nell'ambito della progettazione di parte pubblica dell'intervento "Aree interne". Sul fronte degli investimenti infrastrutturali di parte pubblica, e in ragione degli ingenti costi causati dalla tempesta Vaia anche al sistema degli enti pubblici locali, la Comunità interverrà sostenendo in parte i costi a carico dei Comuni per quanto riguarda le opere inserite nel Fondo strategico territoriale, seconda classe di azioni. Forte attenzione continuerà a essere dedicata al mercato del lavoro locale, ancora in sofferenza soprattutto nel comparto edilizio, nella speranza che il recupero degli insediamenti storici proposto nella riforma urbanistica sappia ridare slancio e possibilità di ritorno occupazionale. Da parte nostra utilizzeremo lo strumento del Piano giovani di zona per favorire l'avvicinamento dei

giovani al mondo del lavoro, anche attraverso l'attivazione di progetti di impiego temporaneo presso gli enti locali, mentre sarà dato seguito al progetto di impiego socialmente utile gestito dalla Comunità. Nelle politiche di sviluppo economico sarà estremamente importante l'Attuazione del bando sulla misura PNRR M2C1 Investimento 3.2 Green Communities della Comunità di Valle che con le variegate azioni previste potrà portare ampi benefici di sviluppo sostenibile e sostegno all'imprenditoria turistica locale, oltre che allo studio di innovativi sistemi di condivisione e utilizzo delle nostre montagne (si rimanda alla parte PNRR - sezione operativa per la descrizione del progetto).

SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Per quanto riguarda il tema della salute lavoreremo per ottenere omogeneità dell'organizzazione e dei servizi offerti dall'ospedale San Lorenzo rispetto agli altri ospedali di valle (Tione di Trento e Cavalese in primis), in un'ottica di rete provinciale della salute che garantisca specializzazione e valorizzazione delle eccellenze. Siamo indisponibili a tagli e riorganizzazioni che riguardino esclusivamente il nostro territorio e ad azioni di depotenziamento dell'ospedale per via amministrativa. Siamo tuttavia consapevoli che la rete dei servizi sanitari non si esaurisce nella pur importante gestione ospedaliera. Il confronto continuo con l'azienda Sanitaria e l'Assessorato Provinciale di riferimento ci permette di mantenere alta l'attenzione sui servizi dedicati spingendo sul mantenimento e l'implementazione dei servizi al cittadino in un'ottica di possibile maggiore interazione anche con la nuova facoltà di medicina di Trento.

Le Politiche sociali, giovanili e per la famiglia avranno quale obiettivo prioritario il dare risposte ai bisogni ed alle esigenze raccolti durante i lavori che hanno portato alla redazione del Piano sociale di Comunità 2017-2020 e del relativo Piano attuativo.

Grazie all'impegnativo ed approfondito lavoro di consultazione del territorio che ha avuto luogo con riferimento ai Tavoli del Piano sociale di Comunità infatti, le attività e gli interventi del Settore socio-assistenziale si focalizzeranno sul cercare di dare risposte compiute ed efficaci ai bisogni emergenti della popolazione, in particolare delle sue fasce più deboli, favorendo inclusione e benessere sociale. Con il passaggio della gestione del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino dal Comune di Roncegno Terme alla Comunità, si intende inoltre dare attuazione e valore ad azioni ed interventi finalizzati a promuovere un maggior benessere della famiglia, considerando le politiche familiari anche come volano economico strategico.

Nel corso del prossimo triennio le Politiche sociali, giovanili e per la famiglia della Comunità cercheranno di assicurare la continuità rispetto all'attuale livello di servizi erogati, cercando al contempo però di approntare anche una serie di nuove misure ed interventi, a fronte di bisogni che nel tempo cambiano e si differenziano. Sarà impegno della Comunità, anche facendo riferimento a quanto rilevato attraverso i lavori del Piano sociale di Comunità, cercare di migliorare e possibilmente implementare quei servizi e quelle reti di prossimità, che consentono di intercettare e dare risposte ai bisogni quando ancora non si configurano come problemi, in un'ottica di prevenzione, promozione ed inclusione sociale.

In particolare, tra le innovazioni che verranno introdotte, c'è il nuovo progetto sperimentale denominato **Spazio Argento**, il nuovo modulo organizzativo integrato, quale macro area alla quale far afferire tutte le attività e le iniziative della Comunità rivolte alla popolazione ultra 65enne.

L'Amministrazione della Comunità intende poi istituire delle **macro aree** che rappresentino una sorta di "cornici di senso" all'interno delle quali far afferire tutte le attività e le iniziative che riguardano una specifica categoria di destinatari:

- **macro area Spazio Argento** – a questa afferiranno tutte le attività e le iniziative della Comunità rivolte alla popolazione ultra 65enne del territorio;

- **macro area Piano Giovani di Zona** – a questa afferiranno tutte le attività e le iniziative della Comunità rivolte alla popolazione giovanile del territorio;
- **macro area Distretto famiglia** - a questa afferiranno tutte le attività e le iniziative della Comunità rivolte alle famiglie, anche a supporto della natalità e della conciliazione famiglia-lavoro.

Quale ulteriore innovazione, che ha quale obiettivo strategico il riuscire a fare ad una risposta più celere ai bisogni dei cittadini, l'Amministrazione della Comunità intende anche attivare un nuovo **punto informativo** presso la Comunità, con l'obiettivo di fornire informazioni ai cittadini sui Servizi, orientare, attuare una prima analisi dei bisogni, ed eventualmente attivare i Servizi necessari, in stretto raccordo anche con le macro aree Spazio Argento, Piano Giovani di Zona e Distretto famiglia.

Proseguiranno poi quelli che sono gli **interventi e servizi sociali, socio-assistenziali e socio-educativi** che caratterizzano precipuamente l'attività del Settore socio-assistenziale della Comunità ed in particolare:

- interventi di Servizio sociale professionale;
- collaborazione con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) per la gestione di Servizi quali il Consultorio per il singolo, la coppia e la famiglia e il Punto Unico di Accesso;
- gestione ed erogazione di interventi di servizio di assistenza domiciliare (assistenza e cura della persona, servizio pasti a domicilio, lavanderia, telesoccorso e telecontrollo);
- Centro diurno ed aperto minori “*Sosta vietata*” di Borgo Valsugana;
- progettazione e gestione di progetti e servizi socio-educativi rivolti ai minori, ai giovani ed alle famiglie del territorio della Comunità Valsugana e Tesino;
- interventi educativi a domicilio;
- interventi di Spazio Neutro/Incontri protetti genitori-figli;
- accoglienza familiare di minori;
- affido familiare;
- servizio di mediazione familiare;
- Centro di Servizi per anziani “*Villa Prati*” di Castel Ivano;
- Centro di Servizi di Castello Tesino, presso l'APSP “*Suor Agnese*”;
- alloggi protetti siti presso la struttura “*Villa Prati*” di Castel Ivano;
- inserimenti in strutture di natura residenziale e semi-residenziale per minori, adulti e disabili;
- progettualità specifiche realizzate tramite partecipazione a bandi di finanziamento (es. bando per la promozione dell'istituto dell'Amministratore di sostegno, “**UNA COMUNITÀ AMICA DELLE PERSONE CON DEMENZA**” bando finalizzato alla prevenzione delle demenze ed alla sensibilizzazione sul tema, progetto CURAINSIEME);
- erogazione di benefici economici a sostegno di singoli e famiglie (es. Assegno Unico Provinciale, Reddito di cittadinanza, assegno di cura ex LP 6/98, ...);
- progettazione ed attuazione di progetti di prevenzione, promozione ed inclusione sociale rivolti alle varie fasce di popolazione;
- gestione del Piano Giovani di Zona della Bassa Valsugana e del Tesino;
- gestione del Distretto Famiglia della Valsugana e del Tesino;
- finanziamento di attività di educazione al movimento per pensionati ed anziani;
- progetti di supporto finanziario a sostegno di iniziative estive, che favoriscano la partecipazione e l'inclusione di persone disabili.

Un paragrafo a sé merita il **Progetto di valorizzazione e miglioramento ambientale** che ormai dal 2014 sta proseguendo mediante utilizzo dei “canoni ambientali” lett. e) di cui all’art.1bis1 della L.P. 4/1998. La Comunità Valsugana e Tesino ha realizzato tale intervento mediante la collaborazione con il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento (SOVA), avvalendosi delle progettualità già predisposte dal Servizio e ciò al fine di ottimizzare le risorse nell’ottica di un’immediata cantierabilità ed esecuzione delle opere. In considerazione delle prioritarie finalità socio-occupazionali, i soggetti coinvolti sono persone che presentano situazioni di svantaggio sociale e difficoltà, per i quali è in essere uno specifico progetto d’aiuto da parte del Servizio sociale della Comunità, che non avrebbero altrimenti la possibilità di trovare una collocazione occupazionale sul libero mercato del lavoro.

La Comunità sta garantendo anche il proprio sostegno finanziario al progetto Cineteca Audio per disabili visivi, gestita dalla Cooperativa Sociale Senza Barriere Onlus di Scurelle, la quale seleziona numerosi film, che grazie all’impegnativo apporto di uno *staff* di personale e di tecnologie idonee, vengono resi fruibili ai non vedenti. Ai film prescelti viene adattata un’accurata e competente realizzazione di testi, che descrivono le scene prive di dialogo; le descrizioni sono registrate da narratori professionisti e, successivamente, i film sono trasferiti su CD, divenendo “*audiofilm*”.

La Comunità ha ottenuto parere positivo alla richiesta di accreditamento e iscrizione all’Albo provinciale del Servizio civile, per cui si valuterà la stesura di proposte progettuali da attivare sul nostro territorio nell’ambito del Servizio Civile Universale.

Obiettivo dell’Amministrazione della Comunità sarà anche quella di aggiornare il Piano attuativo collegato al Piano sociale di Comunità, che ancor oggi continua a rappresentare il riferimento principe delle Politiche sociali, e non solo, della Comunità.

La Comunità sarà inoltre coinvolta in diversi progetti finanziati dal PNRR, sia in progetti per i quali la Comunità ha un ruolo di capofila, sia altri per i quali è Ente *partner*.

Nello specifico i progetti riguarderanno:

- la **linea di sub-investimento 1.1.1** relativa al sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini – progetto P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione) per la quale la Comunità Valsugana e Tesino è Ente capofila anche per le Comunità di Primiero, Fiemme e Fassa;
- la **linea di sub-investimento 1.1.2** Autonomia degli anziani non autosufficienti – Ente titolare dell’intervento sarà il Comune di Grigno;
- la **linea di sub-investimento 1.1.3** Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione;
- la **linea di sub-investimento 1.1.4** Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del *burn out* tra gli operatori sociali, in *partnership* con la Comunità di Primiero;
- la **linea di sub-investimento 1.2** Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro), per il quale è Ente capofila la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, e con Enti aderenti la Comunità di Primiero, il Comune di Primiero S. Martino di Castrozza e – per quanto riguarda il nostro territorio - il Comune di Torcegno.

Richiederemo alla Provincia il pieno utilizzo delle unità abitative pubbliche, da realizzare attraverso una pronta messa a disposizione da parte di ITEA degli appartamenti inutilizzati. Alle Comunità è stato recentemente proposto dalla Provincia di collaborare nella gestione delle problematiche relative al fenomeno dei richiedenti asilo. È stata condivisa la necessità di ricondurre la questione sotto la regia pubblica, evitando un rapporto diretto privati/Commissariato del governo e favorendo la collocazione di piccoli gruppi di richiedenti asilo in tutto il territorio provinciale.

MOBILITÀ

La mobilità è un tema che riguarda la valle nel suo complesso, e importanti sono le novità che riguardano il nostro territorio. In particolare la definizione del progetto finanziato della riorganizzazione con messa in sicurezza della SS47 che ha visto in particolare l'interessamento delle amministrazioni interessate ad un confronto aperto in cui la Provincia ha poi dato il proprio contributo in termini di definizione puntuale delle ipotesi discusse. Anche l'elettrificazione della ferrovia nel tratto Trento Borgo Valsugana è finanziata e risulta prossima alla progettazione esecutiva e poi all'esecuzione dei lavori. In questi contesti la provincia ha inoltre inserito la previsione dell'uscita Borgo est sulla SS47 e altri interventi puntuali in alcuni territori della Comunità.

OPERE PUBBLICHE E SERVIZI SOVRACOMUNALI

La revisione della riforma istituzionale pone al centro della pianificazione e della programmazione degli investimenti i territori, quali luoghi di condivisione delle scelte attraverso il coinvolgimento degli enti appartenenti a uno stesso territorio nell'ambito delle Comunità. Il processo di sviluppo delle dotazioni infrastrutturali degli enti locali deve essere infatti rivisto in un'ottica di razionalizzazione e di qualificazione della spesa di investimento con l'obiettivo di evitare sovrapposizioni e inefficienze e incentivare lo sviluppo economico di ciascun territorio attraverso la verifica condivisa degli effettivi fabbisogni.

La programmazione degli investimenti deve essere impostata in un'ottica volta alla:

- selettività degli stessi concentrando le risorse su investimenti strategici in grado di accrescere l'attrattività del territorio e di aumentarne le ricadute fiscali;
- progettazione secondo criteri di sobrietà e di adeguatezza dei bacini di utenza serviti;
- sostenibilità finanziaria degli interventi, sia con riferimento alle spese di realizzazione sia per le successive spese gestionali;
- riduzione dei tempi di realizzazione degli interventi al fine di evitare immobilizzazioni di risorse che devono essere investite sul territorio;
- valorizzazione dell'utilizzo di strumenti di partenariato pubblico-privato, al fine di ridurre le risorse pubbliche destinate agli interventi.

La declinazione economica di questi principi è stata individuata nel Fondo Strategico territoriale. Appare dunque evidente la necessità per le amministrazioni locali di trovare una sintesi alle necessità di investimento in un'ottica sempre più sovracomunale, sintesi da trovare in primo luogo all'interno di bacini di utenza e da concretizzare in sede di Comunità. Il percorso partecipato del Fondo strategico territoriale ha permesso l'individuazione degli interventi.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO			
Localizzazione Geografica	Denominazione del bene	Titolo di utilizzo/detenzione	Altra Finalita
Borgo Valsugana (TN) [38051]	SEDE COMUNITA' VALSUGANA E TESINO	In proprietà	
Borgo Valsugana (TN) [38051]	SEDE COMUNITA' VALSUGANA E TESINO	In proprietà	
Borgo Valsugana (TN) [38051]	SEDE COMUNITA' VALSUGANA E TESINO	In proprietà	
Borgo Valsugana (TN) [38051]	CENTRO DIURNO APERTO MINORI	In proprietà	ATTIVITA' SEMIRESIDENZIALI
Borgo Valsugana (TN) [38051]	IMPIANTO NATATORIO BORGO VALSUGANA	In proprietà	
Pieve Tesino (TN) [38050]	CENTRO STUDI FORESTALE	In proprietà	
Borgo Valsugana (TN) [38051]	PARCHEGGIO	In proprietà	
Borgo Valsugana (TN) [38051]	PARCHEGGIO	In proprietà	
Borgo Valsugana (TN) [38051]	TERRENO	In proprietà	
Pieve Tesino (TN) [38050]	SCUOLA PRIMARIA DI PIEVE TESINO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Pieve Tesino (TN) [38050]	MUSEO PER VIA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	
Novaledo (TN) [38050]	SCUOLA PRIMARIA DI NOVALEDO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Ospedaletto (TN) [38050]	SCUOLA PRIMARIA DI OSPEDALETTO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA

Ospedaletto (TN) [38050]	C.R.M. OSPEDALETTO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
Telve (TN) [38050]	SCUOLA PRIMARIA DI TELVE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Telve (TN) [38050]	C.R.M. TELVE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
Telve di Sopra (TN) [38050]	EDIFICIO COMUNALE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Telve di Sopra (TN) [38050]	C.R.M. TELVE DI SOPRA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
Scurelle (TN) [38050]	SCUOLA PRIMARIA DI SCURELLE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Scurelle (TN) [38050]	C.R.Z. SCURELLE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta zonale materiali
Scurelle (TN) [38050]	ASILO NIDO DI SCURELLE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	
Roncegno Terme (TN) [38050]	SCUOLA SECONDARIA DI RONCEGNO TERME	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Roncegno Terme (TN) [38050]	SCUOLA PRIMARIA DI MARTER RONCEGNO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Roncegno Terme (TN) [38050]	C.R.M. RONCEGNO TERME	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
Ronchi Valsugana (TN) [38050]	CENTRO PLURIFUNZIONALE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Ronchi Valsugana (TN) [38050]	C.R.M. RONCHI VALSUGANA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati

Samone (TN) [38059]	EDIFICIO COMUNALE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Castello Tesino (TN) [38053]	SCUOLA SECONDARIA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Castello Tesino (TN) [38053]	C.R.M. CASTELLO TESINO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
Castelnuovo (TN) [38050]	EDIFICIO COMUNALE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Castelnuovo (TN) [38050]	C.R.M. CASTELNUOVO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
Borgo Valsugana (TN) [38051]	SCUOLA PRIMARIA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Borgo Valsugana (TN) [38051]	SCUOLA SECONDARIA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Borgo Valsugana (TN) [38051]	C.R.Z. BORGO VALSUGANA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta zonale materiali
Borgo Valsugana (TN) [38051]	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Borgo Valsugana (TN) [38051]	IMPIANTO NATATORIO BORGO VALSUGANA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	
Borgo Valsugana (TN) [38051]	IMPIANTO NATATORIO BORGO VALSUGANA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	
Borgo Valsugana (TN) [38051]	CABINA ELETTRICA IMPIANTO NATATORIO BORGO VALSUGANA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	
Grigno (TN) [38055]	SCUOLA PRIMARIA DI GRIGNO - FRAZ. TEZZE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA

Grigno (TN) [38055]	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Grigno (TN) [38055]	C.R.M. GRIGNO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
CASTEL IVANO (TN) [38059]	SCUOLA MATERNA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
CASTEL IVANO (TN) [38059]	CENTRO SERVIZI	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	CENTRO SERVIZI
CASTEL IVANO (TN) [38059]	C.R.M. VILLA AGNEDO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
CASTEL IVANO (TN) [38059]	SCUOLA PRIMARIA DI STRIGNO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
CASTEL IVANO (TN) [38059]	C.R.M. STRIGNO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
CASTEL IVANO (TN) [38059]	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA

Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, si evidenziano le principali tipologie di servizio, con indicazione delle modalità di gestione:

- ✓ nell'ambito del diritto allo studio il servizio di mensa scolastica, gestito in affidamento a terzi.
- ✓ gli Interventi e servizi sociali e socio – assistenziali (vd. sopra)

Per quanto riguarda le funzioni esercitate su delega, si evidenzia che nell'ambito dei servizi ai Comuni, allo stato attuale è gestito con affidamento a terzi **il servizio di raccolta e trasporto rifiuti** per tutto l'ambito territoriale della Comunità. E' inoltre garantita la gestione economico-finanziaria del Museo Per Via su delega del Comune di Pieve Tesino.

INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Con decreto n. 256 dd. 28.12.2021 il Commissario nella sua funzione di Consiglio di Comunità ha confermato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dalla Comunità Valsugana e Tesino alla data del 31 dicembre 2020. Sulla base della rilevazione operata nel rispetto dei criteri esposti nel Principio Contabile Applicato Allegato 4/4 del Decreto Legislativo 118/2011, gli organismi/enti/società riconducibili alla Comunità Valsugana e Tesino sono risultati essere:

Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa

Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,54%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2014	€ 3.484.994	€ 20.842,00
2015	€ 3.386.594	€ 178.915,00
2016	€ 3.935.093	€ 380.756,00
2017	€ 3.760.623	€ 339.479,00
2018	€ 3.906.831	€ 383.476,00
2019	€ 4.240.546	€ 436.279,00
2020	€ 3.885.376	€ 522.342,00
2021	€ 4.397.980	€ 601.289,00

Trentino Digitale S.p.A.

Codice fiscale: 00990320228

Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)

Quota di partecipazione: 0,2139%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2014	€ 47.788.236	€ 1.156.857,00
2015	€ 43.214.909	€ 122.860,00
2016	€ 41.220.316	€ 216.007,00
2017	€ 40.241.109	€ 892.950,00
2018	€ 59.650.400	€ 1.595.918,00
2019	€ 56.372.696	€ 1.191.222,00
2020	€ 58.767.111	€ 988.853,00
2021	€ 61.183.173	€ 1.085.552,00

Trentino Riscossioni S.p.A.

Codice fiscale: 02002380224

Attività prevalente: riscossione

Quota di partecipazione: 0,2614%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2014	€ 3.776.182	€ 230.668,00
2015	€ 4.099.950	€ 275.094,00
2016	€ 4.389.948	€ 315.900,00
2017	€ 4.854.877	€ 235.574,00
2018	€ 4.011.014	€ 482.739,00
2019	€ 6.661.412	€ 368.974,00
2020	€ 5.221.703	€ 988.853,00
2021	€ 5.519.879	€ 93.685,00

Azienda per il Turismo Valsugana società cooperativa

Codice fiscale: 02043090220

Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)

Quota di partecipazione: 1,92% (al 31.12.2021)

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2014	€ 1.976.937	€ 3.026,00
2015	€ 2.076.088	€ 4.882,00
2016	€ 2.089.245	€ 3.231,00
2017	€ 2.420.156	€ 9.606,00
2018	€ 2.393.163	€ 8.963,00
2019	€ 2.514.478	€ 10.509,00
2020	€ 1.690.847	€ 39.812,00
2021	€ 2.646.437	€ 79.327,00

Entro il 31.12.2022 si procederà alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dalla Comunità Valsugana e Tesino alla data del 31 dicembre 2021.

PUBBLICAZIONE BILANCI (rendiconto 2021)

I dati di bilancio sono reperibili ai seguenti link:

Comunita' Valsugana e Tesino:

<https://www.comunitavalsuganaetesino.it/Aree-tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consuntivo/Rendiconto-del-2021>

Trentino Riscossioni:

http://www.trentinoriscussionispa.it/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagina_tributo/233402?item=09c7dcaf-291b-41ff-9c78-cf7f345741cc

Trentino Digitale:

<https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-2021>

Consorzio dei Comuni Trentini (anno 2020)

<https://www.comunitrentini.it/archivio/Aree-e-Uffici/Amministrazione-e-Controllo-di-Gestione/Dati-di-bilancio/Bilanci>

I dati relativi alle Società partecipate dalla Comunità Valsugana e Tesino sono inoltre reperibili al link:

<https://www.comunitavalsuganaetesino.it/Aree-tematiche/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate/Anno-2021>

PARAMETRI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi economici finanziari:

	2018	2019	2020	2021
Risultato di Amministrazione	5.170.553,38	4.783.203,54	5.798.416,92	6.651.473,08
Di cui fondo di cassa al 31/12	64.343,04	493.672,78	1.487.088,48	1.966.306,90
Utilizzo medio annuo anticipazioni di cassa	206.082,00	89.756,74	97.216,97	0,00

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio è composto dall'insieme dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di ciascun ente. Vengono riportati i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, seguendo la suddivisione tra attivo e passivo, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato: Sono riassunti di seguito i valori patrimoniali al 31.12.2021 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2021	CONSISTENZA AL 31.12.2020	VARIAZIONI (+/-)
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	9.656.345,44	9.590.460,96	65.884,48
Immobilizzazioni materiali	3.333.298,64	3.200.553,69	132.744,95
Immobilizzazioni finanziarie	16.373,00	16.373,00	0
Totale immobilizzazioni	13.006.017,08	12.807.387,65	198.629,43
Rimanenze	0,00	0,00	0
Crediti	8.922.612,84	10.188.689,87	-1.266.077,03
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0
Disponibilità liquide	1.970.733,42	1.499.103,17	471.630,25
Totale attivo circolante	10.893.346,26	11.687.793,04	-794.446,78
Ratei e risconti	38.610,88	47.407,98	-8.797,10
TOTALE ATTIVO	23.937.974,22	24.542.588,67	-604.614,45
PASSIVO			
Patrimonio Netto	7.650.660,26	6.436.462,67	1.214.197,59
Fondi per rischi ed oneri	2.325.988,26	2.380.758,92	-54.770,66
T.F.R.	713.391,84	699.070,21	14.321,63
Debiti di finanziamento	0	2.489,98	-2.489,98
Debiti verso fornitori	2.207.680,49	2.143.060,92	64.619,57
Debiti per trasferimenti e contributi	858.130,47	2.210.061,04	-1.351.930,57
Altri Debiti	710.805,68	678.797,84	32.007,84
Totale Debiti	3.776.616,64	5.034.409,78	-1.257.793,14
Ratei e risconti	9.471.317,22	9.991.887,09	-520.569,87
TOTALE PASSIVO	23.937.974,22	24.542.588,67	-604.614,45
Conti d'ordine	825.988,97	793.221,78	32.767,19

I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Per quanto riguarda gli EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734 si precisa che con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1324 dd. 27.07.2018 con oggetto "Enti soggetti al pareggio di bilancio: modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 1468 di data 30 agosto 2016 avente ad oggetto "Concorso dei Comuni e delle Comunità di valle della Provincia Autonoma di Trento al contenimento dei saldi di finanza pubblica: determinazione delle modalità di calcolo del saldo di finanza pubblica e delle modalità di monitoraggio delle sue risultanze." è stato preso atto che, come stabilito dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 28 maggio 2018, prot. n. 118190, le Comunità di valle sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dalla legge 243 del 2012.

RISORSE UMANE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Personale	2020	2021	2022
Personale a tempo determinato	4	4	3
Personale a tempo indeterminato	68	71	68
Totale del personale	72	75	71

Personale	2020	2021	2022
Personale in quiescenza	5	3	3
Personale nuove assunzioni	2	6	3
di cui cat A			
di cui cat B	1		
di cui cat C		6	2
di cui cat D	2		1

	2020	2021	2022 *
Spese del personale	2.491.182,09	2.532.536,49	3.028.337,53
Spese corrente	12.180.848,88	13.155.330,30	16.039.562,89
Incidenza Spese personale/spese corrente	20,45%	19,25%	18,88%

**bilancio assestato*

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'approvazione della LEGGE PROVINCIALE 6 luglio 2022, n. 7 Riforma delle Comunità ha introdotto sostanziali modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015; in questo aggiornato contesto normativo anche la Comunità Valsugana e Tesino ha intrapreso un nuovo corso politico e amministrativo.

Nel percorso di rafforzamento del ruolo dei Comuni e del riequilibrio dei poteri tra Provincia e territori la LP 6 luglio 2022 nr. 7 individua nelle Comunità di valle uno strumento operativo dei Comuni per pianificare visione strategica ed offrire servizi capillari ai cittadini, un luogo dove fare insieme, discutere, pianificare con i Sindaci al centro di ogni decisione.

La legge di riforma prevede come organi della Comunità: il Consiglio dei Sindaci; il Presidente e l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo.

Il Consiglio dei Sindaci è formato dal Presidente e dai Sindaci dei Comuni appartenenti alla Comunità. Il Consiglio è organo d'indirizzo e controllo e approva i bilanci, i regolamenti e i programmi della Comunità; individua gli indirizzi generali e ne cura l'attuazione; adotta ogni altro atto sottopostogli dal Presidente; esercita le altre funzioni attribuitegli dallo statuto. Il Consiglio opera attraverso deliberazioni collegiali, che approva a maggioranza degli aventi diritto; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Presidente è il legale rappresentante della Comunità; presiede il Consiglio dei Sindaci e l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo. Il Presidente può delegare specifiche funzioni a singoli componenti del Consiglio dei Sindaci.

Il Presidente può avvalersi del Comitato esecutivo che svolge funzioni propedeutiche, consultive e propulsive rispetto all'attività del Consiglio dei Sindaci. Il Comitato delibera a maggioranza; in caso di parità di voti prevale quello del Presidente. Il Consiglio dei Sindaci può delegare al Comitato esecutivo specifiche funzioni o attività e riferisce periodicamente al Consiglio sulla propria attività.

L'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo svolge le funzioni di pianificazione urbanistica e di programmazione economica assegnate alla Comunità dalla normativa vigente. L'Assemblea, inoltre, esprime parere preventivo in merito al bilancio della Comunità, al piano sociale di Comunità e ai programmi di investimento pluriennali. Qualora il parere dell'Assemblea sia negativo l'approvazione del medesimo atto da parte del Consiglio dei Sindaci deve avvenire con una maggioranza qualificata. Lo statuto può riconoscere all'Assemblea ulteriori funzioni consultive.

Gli obiettivi strategici sono quindi un'emanazione della volontà dei Sindaci di intraprendere un percorso di sviluppo condiviso del territorio e di proseguire nell'attuazione puntuale delle prerogative in capo alla Comunità di valle come la gestione dei servizi socio assistenziali, la gestione dei rifiuti, le politiche per la casa, la gestione delle mense scolastiche, la pianificazione urbanistica sovracomunale. La Comunità di Valle intende ritagliarsi un ruolo di coordinamento tra i Comuni per argomenti di interesse generale e costruire dei percorsi di aiuto ai Comuni meno strutturati per poter dare risposte in tempi certi ai cittadini. Si tratta di un lavoro di squadra che permetterà di disegnare un territorio più a misura dei reali bisogni territoriali. Ciò implica avere a disposizione risorse economiche ma anche di personale che attualmente sono già impegnate nelle attività ordinarie, ma le analisi e le riflessioni che i Sindaci potranno addivenire ad un percorso partecipato per apportare benefici a tutti anche nel breve periodo.

Sulla base quindi di questi presupposti si individuano alcune azioni e obiettivi strategici che la Governance della Comunità intende perseguire entro la fine del mandato:

Denominazione	Periodo temporale di realizzazione	Realizzato
Adozione del Piano Territoriale della Comunità, ai sensi dell'art. 32 della L.P. 15/2015	nel corso dell'esercizio 2023	NO
Efficientamento energetico ed adeguamento impiantistico centri natatori gestiti dalla Comunità	a partire dall'esercizio 2023 e da implementare negli esercizi 2024 e 2025	NO
Fondo strategico territoriale – parte II - Revisione dell'Accordo di Programma e attuazione interventi di competenza della Comunità	a partire dall'esercizio 2023 e da implementare negli esercizi 2024 e 2025	NO
Miglioramento gestionale del servizio di gestione rifiuti anche attraverso la definizione della procedura dell'appalto preceduta da una fase di avviso di manifestazione d'interesse	nel corso dell'esercizio 2023	NO
Elaborazione di politiche di incentivazione ed ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti	nel corso dell'esercizio 2023	NO
Adeguamento funzionale del centro di raccolta di Roncegno Terme e interventi di manutenzione dei centri di raccolta esistenti sul territorio	nel corso dell'esercizio 2023	NO
Conversione in CRZ del Centro di raccolta di Castello Tesino	avviata nell'esercizio 2022 e da completare nell'esercizio 2023	NO
Riqualificazione e valorizzazione della via storica Claudia Augusta Altinate	avviata nell'esercizio 2022 e da completare nell'esercizio 2023	NO
Realizzazione pista ciclopedinale Valsugana e Tesino – Secondo tratto	avviata nell'esercizio 2022 e da completare nell'esercizio 2023	NO
Ampliamento degli spazi della Comunità di Valle per integrare i servizi al cittadino	a partire dall'esercizio 2023 e da implementare negli esercizi 2024 e 2025	NO
Interventi di riqualificazione della sede di Palazzo Ceschi	a partire dall'esercizio 2023 e da implementare negli esercizi 2024 e 2025	NO
Attuazione del bando sulla misura PNRR M2C1 Investimento 3.2 Green Communities: La Green Community Valsugana e Tesino	avviata nell'esercizio 2022 e da implementare negli esercizi 2023, 2024 e 2025	NO
Definizione dei criteri per l'attivazione di un servizio di supporto ai Comuni del territorio in materia di appalti pubblici	nel corso dell'esercizio 2023	NO
Aggiornamento costante Piano di miglioramento – come modificato dalle disposizioni provinciali	annualità 2023-2024-2025	NO
Aggiornamento Piano fabbisogno di personale alla luce di eventuali service ai Comuni	Da avviare nel corso dell'esercizio 2023 con aggiornamenti nel corso del 2024 e 2025.	NO

Adeguamento alla legge di riforma istituzionale delle previsioni statutarie e regolamentari della Comunità (Statuto, regolamenti funzionamento Assemblea e Consiglio, regolamento di contabilità)	Nel corso dell'esercizio 2023	NO
Gestione partecipazione alla fondazione Daziaro – Gaudenzi a seguito della sua costituzione unitamente ai Comuni di Pieve Tesino, Castello Tesino e Cinte Tesino.	Da avviare nel corso dell'esercizio 2023 e da proseguire nel corso degli esercizi 2024 e 2025.	NO
Attivazione del progetto sperimentale denominato Spazio Argento , il nuovo modulo organizzativo integrato, quale macro area alla quale far riferire tutte le attività e le iniziative della Comunità rivolte alla popolazione ultra 65enne	a partire dall'esercizio 2023 e da implementare progressivamente negli esercizi 2024 e 2025	NO
Costituzione della macro area Piano Giovani di Zona , alla quale far riferire tutte le attività e le iniziative della Comunità rivolte alla popolazione giovanile del territorio	a partire dall'esercizio 2023 e da implementare progressivamente negli esercizi 2024 e 2025	NO
Costituzione della macro area Distretto famiglia , alla quale far riferire tutte le attività e le iniziative della Comunità rivolte alle famiglie, anche a supporto della natalità e della conciliazione famiglia-lavoro	a partire dall'esercizio 2023 e da implementare progressivamente negli esercizi 2024 e 2025	NO
Attivazione di un punto informativo presso la Comunità, con l'obiettivo di fornire informazioni ai cittadini sui Servizi, orientare, attuare una prima analisi dei bisogni, ed eventualmente attivare i Servizi necessari, in stretto raccordo anche con le macro aree Spazio Argento, Piano Giovani di Zona e Distretto famiglia.	a partire dall'esercizio 2023 e da implementare progressivamente negli esercizi 2024 e 2025	NO
Aggiornamento del Piano attuativo collegato al Piano sociale di Comunità	esercizio 2023	NO
Attivazione e successiva attuazione delle misure previste in relazione ai finanziamenti del PNRR, sia per quelle in cui la Comunità ha un ruolo di capofila, sia per quelle in cui si è Ente <i>partner</i>	a partire dall'esercizio 2023 e da implementare progressivamente negli esercizi 2024 e 2025	NO

Analizzando il punto 8.1 del principio contabile n. 1 "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati".

Per la formulazione della propria strategia, la Comunità ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

LE ENTRATE

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2021/2025:

	2021	2022	2023	2024	2025
Avanzo applicato	948.184,74	1.603.088,10	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.137.490,00	1.213.072,95	213.224,34	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.380,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	7.948.555,33	8.305.059,18	8.150.897,49	7.993.797,49	7.993.797,49
Totale Titolo 3: Entrate Extratributarie	6.730.339,88	6.746.428,75	6.665.799,32	6.589.493,32	6.574.493,32
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	2.256.274,25	5.401.469,60	2.185.538,00	2.014.071,00	290.138,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	3.808.500,00	3.808.500,00	3.798.500,00	3.798.500,00	3.798.500,00
Totale	30.330.724,20	34.577.618,58	28.513.959,15	27.895.861,81	26.156.928,81

Nel rispetto del principio contabile n.1, si affrontano di seguito approfondimenti specifici riguardo al gettito previsto delle principali entrate tributarie e derivanti da servizi pubblici.

Le entrate da servizi

Si prendono in esame le entrate da servizi corrispondenti al periodo 2021-2025:

Entrate da servizi	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.471.286,23	5.411.850,75	5.377.299,32	5.308.993,32	5.293.993,32
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	2.800,00	3.000,00	11.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	3.500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	1.245.753,65	1.325.578,00	1.271.500,00	1.269.500,00	1.269.500,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	6.730.339,88	6.746.428,75	6.665.799,32	6.589.493,32	6.574.493,32

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi agli esercizi 2021 – 2025 per il Titolo 6 : Accensione prestiti e il Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere; tali informazioni risultano interessanti nel caso in cui l'ente preveda di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito:

	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 6: accensione prestiti					
Tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00
Totale investimenti con indebitamento	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel Titolo 4:

	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.067.919,84	4.750.349,07	2.150.038,00	1.978.571,00	254.638,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	97.547,01	615.120,53	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	18.807,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	72.000,00	36.000,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00
Totale titolo 4: Entrate in conto capitale	2.256.274,25	5.401.469,60	2.185.538,00	2.014.071,00	290.138,00

Si rimanda alla nota integrativa per la puntuale analisi sulle fonti di entrata a finanziamento delle spese in conto capitale.

LA SPESA

La spesa per titoli:

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2021-2025:

	2021	2022	2023	2024	2025
Totale Titolo 1: Spese correnti	15.484.694,46	16.039.552,89	15.021.921,15	14.583.290,81	14.568.290,81
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	3.537.529,74	7.184.555,69	2.193.538,00	2.014.071,00	290.138,00
Totale Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Rimborso presiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	3.808.500,00	3.808.500,00	3.798.500,00	3.798.500,00	3.798.500,00
Totale Titoli	30.330.724,20	34.532.608,58	28.513.959,15	27.895.861,81	26.156.928,81

La spesa per missioni:

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

	2021	2022	2023	2024	2025
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.691.646,73	4.968.872,06	1.697.527,35	1.592.140,68	1.582.140,68
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	106.337,97	118.357,20	96.450,00	92.450,00	92.450,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	1.240.830,60	1.213.406,65	1.194.887,90	1.155.087,90	1.155.087,90
Totale Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	136.651,67	99.355,00	39.825,00	39.825,00	39.825,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	373.529,54	482.751,26	358.700,00	348.700,00	348.700,00
Totale Missione 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	837.665,08	686.745,00	613.938,00	464.471,00	437.938,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.238.859,75	8.429.113,90	6.082.930,20	6.046.397,20	4.343.997,20
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.890.500,64	6.859.718,84	6.764.630,39	6.503.654,38	6.503.654,38
Totale Missione 13 – Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	497.065,22	356.651,67	361.570,31	349.635,65	349.635,65
Totale Missione 50 – Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni	7.509.137,00	7.509.137,00	7.505.000,00	7.505.000,00	7.505.000,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	3.808.500,00	3.808.500,00	3.798.500,00	3.798.500,00	3.798.500,00
Totale	30.330.724,20	34.532.608,58	28.513.959,15	27.895.861,81	26.156.928,81

La spesa corrente

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e all'assicurarsi i servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

<i>Titolo 1</i>	2021	2022	2023	2024	2025
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	2.757.075,72	3.028.337,53	2.986.145,34	2.781.221,00	2.776.221,00
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	185.099,33	215.220,00	186.800,00	185.100,00	185.100,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	9.875.383,99	10.555.668,01	10.038.550,95	9.999.479,61	9.999.479,61
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	747.578,90	742.091,34	581.912,55	406.912,55	396.912,55
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	9.137,00	9.137,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	428.628,32	364.081,00	362.300,00	356.300,00	356.300,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	1.481.791,20	1.125.018,01	861.212,31	849.277,65	849.277,65
<i>Totale Titolo 1</i>	15.484.694,46	16.039.552,89	15.021.921,15	14.583.290,81	14.568.290,81

La spesa in conto capitale

	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 2					
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.441.287,88	3.806.527,20	1.740.400,00	1.697.400,00	0,00
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	137.000,00	94.000,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	894.189,41	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Totali Titolo 2	3.537.529,74	7.184.555,69	2.193.538,00	2.014.071,00	290.138,00

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali, in coerenza con la Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- ✓ le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- ✓ la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- ✓ la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il DECRETO del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 approva il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali. Il decreto trova applicazione per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2020-2021, facendo salve le competenze di regioni e province autonome in materia.

Si riportano di calce al presente DUP i programmi dei lavori pubblici come elaborati dai vari Servizi dell'Ente, e si rimanda alla nota integrativa per la puntuale analisi sulle spese in conto capitale suddivise per missioni/programmi.

Gli equilibri di bilancio

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contatti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Equilibri parziali	2023	2024	2025
FPV Entrata	213.224,34		
<u>Titoli 1 2 3 Entrate</u>	<u>14.816.696,81</u>	<u>14.583.290,81</u>	<u>14.568.290,81</u>
Titolo 1 Spesa	15.021.921,15	14.583.290,81	14.568.290,81
<u>Titolo 4 Entrate</u>	<u>2.185.538,00</u>	<u>2.014.071,00</u>	<u>290.138,00</u>
Titolo 2 Spesa	2.193.538,00	2.014.071,00	290.138,00

Gli equilibri di bilancio di cassa

ENTRATE		SPESE			
	CASSA 2023	COMPETENZA 2023		CASSA 2023	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.000.000,00	0,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	213.224,34			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura	0,00	0,00	Titolo 1 – Spese correnti	19.240.919,53	15.021.921,15

tributaria e perequativa					
			<i>Di cui FPV</i>		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	9.530.668,77	8.150.897,49	Titolo 2 – Spese in conto capitale	6.431.841,25	2.193.538,00
			<i>Di cui FPV</i>		
Titolo 3 – Entrate extratributarie	8.889.054,96	6.665.799,32	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	6.194.268,62	2.185.538,00			
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	24.613.992,35	17.002.234,81	Totale spese finali	25.672.760,78	17.215.459,15
Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	7.500.000,00	7.500.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	7.500.000,00	7.500.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.026.819,22	3.798.500,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	3.821.127,94	3.798.500,00
Totale titoli	36.140.811,57	28.300.734,81	Totale titoli	36.993.888,72	28.513.959,15
Totale complessivo Entrate	38.140.811,57	28.513.959,15	Totale complessivo Spese	36.993.888,72	28.513.959,15
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	1.146.922,85				

IL P.N.R.R. – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Le risorse derivanti dal PNRR – livello europeo e nazionale

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU(NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A tale somma cui si aggiungono le risorse dei fondi europei React-EU e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), per un totale di circa 235 miliardi di euro.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato dall'Italia alla Commissione nell' aprile 2021, si struttura in 6 Missioni che raggruppano 16 Componenti, a loro volta articolate in 48 linee di intervento per progetti omogenei che si focalizzano su tre assi di intervento condivisi a livello europeo: digitalizzazione ed innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale.

✓ **digitalizzazione ed innovazione**

La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini, sia nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati

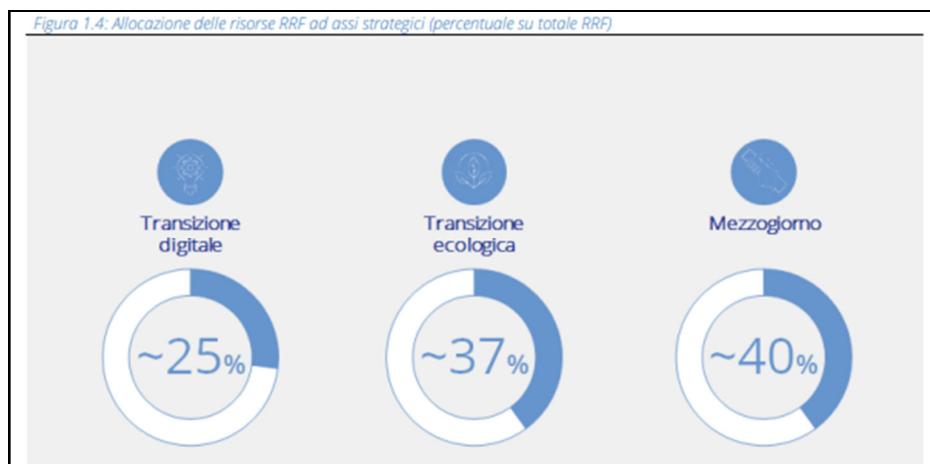
✓ **transizione ecologica**

La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio,

minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un Paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA OBIETTIVI #NEXTGENERATIONITALIA 15 produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

✓ **inclusione sociale**

Garantire una piena inclusione sociale è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'empowerment femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del Mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi, ma perseguiti quali obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.



Fonte: Italia domani, report: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #nextgenerationitalia

Si rappresentano le sei missioni in sintesi:

1. *“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”*: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. *Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.*
2. *“Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”*: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi da FC. *Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.*
3. *“Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”*: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. *Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.*
4. *“Istruzione e Ricerca”*: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC.

Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

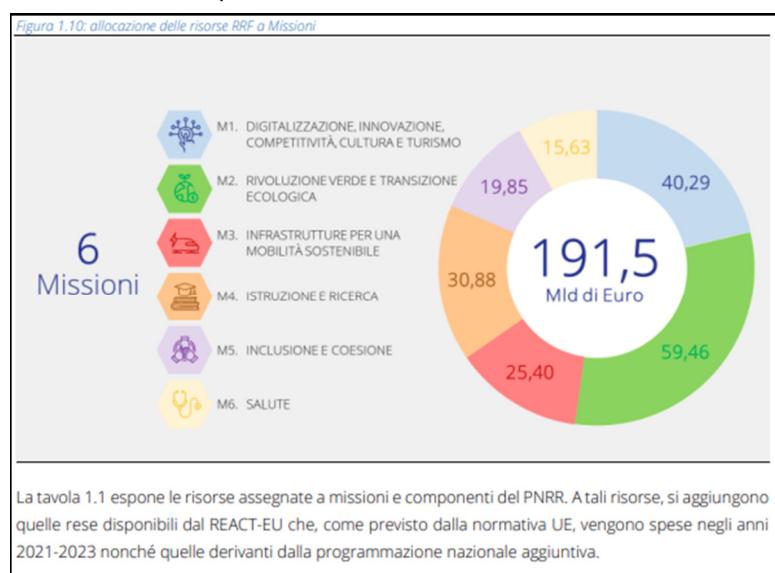
5. *“Inclusione e Coesione”*: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. *Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.*

6. *“Salute”*: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. *Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure*

Il PNRR porta avanti anche tre priorità trasversali quali la parità di genere, i giovani e il riequilibrio territoriale. Il Piano deve inoltre rispettare il principio di Non Causare Danni Significativi (Do No Significant Harm), ovvero attuare gli interventi previsti dal PNRR senza arrecare alcun danno significativo all’ambiente.

Il modello di governance del PNRR italiano prevede una struttura gerarchica articolata secondo una logica top-down con un coordinamento centrale presso il Ministero dell’economia – che supervisiona l’attuazione del Piano e si occupa delle richieste di pagamento alla Commissione Europea, affiancato da altre strutture di valutazione e di controllo. La responsabilità della realizzazione operativa degli interventi è assegnata a soggetti diversi, denominati soggetti attuatori. Questi soggetti sono molto spesso i Comuni e gli altri enti territoriali, o in alcuni casi altri organismi pubblici o privati.

Nei prossimi anni le Amministrazioni locali beneficeranno delle risorse del PNRR per finanziare investimenti in alcuni rilevanti comparti di attività.



Fonte: Italia domani, report: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #nextgenerationitalia

Le risorse derivanti dal PNRR – la Provincia Autonoma di Trento

In Trentino sono previsti (*alla data di stesura del presente DUP*) 1,59 miliardi di euro, comprensivi delle risorse per il bypass ferroviario di Trento, per un totale di 97 interventi distribuiti tra le sei missioni; gli interventi i cui soggetti attuatori sono enti locali (Provincia e Comuni in primis) ammontano a circa 382 milioni di euro.



Fonte: <https://www.provincia.tn.it/Argomenti/Focus/PNRR-Piano-Nazionale-di-Ripresa-e-Resilienza>

Si rimanda alla parte PNRR – sezione operativa del DUP per una descrizione dei progetti in capo alla Comunità Valsugana e Tesino.

SEZIONE OPERATIVA

La SeO ha come finalità la definizione degli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, orientare e giudicare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e costituire le linee guida per il controllo strategico. Tale sezione è redatta per competenza riferendosi all'intero periodo considerato e per cassa riferendosi al primo esercizio.

Presenta carattere generale, il contenuto è programmatico e supporta il processo di previsione per la disposizione della manovra di bilancio.

La sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica (SeS). Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di Comunicazione interno all'ente.

Analisi e valutazione dei mezzi finanziari

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti. In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento ed evidenziando i dati relativi alle entrate prendendo a riferimento gli esercizi 2021-2025:

	2021	2022	2023	2024	2025
Entrate tributarie (Titolo 1)	1.380,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	7.948.555,33	8.305.059,18	8.150.897,49	7.993.797,49	7.993.797,49
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	6.730.339,88	6.746.428,75	6.665.799,32	6.589.493,32	6.574.493,32
Totale entrate correnti	14.680.275,21	15.051.487,93	14.816.696,81	14.583.290,81	14.568.290,81
Totale entrate in conto capitale	2.256.274,25	5.401.469,60	2.185.538,00	2.014.071,00	290.138,00

Entrate tributarie

Successivamente vengono analizzate le entrate tributarie distinte per tipologia:

	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi	1.380,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomia speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.380,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da trasferimenti correnti

	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.540.766,72	7.922.406,99	7.752.204,08	7.594.192,87	7.594.192,87
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	402.788,61	377.652,19	393.693,41	394.604,62	394.604,62
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	7.948.555,33	8.305.059,18	8.150.897,49	7.993.797,49	7.993.797,49

Entrate extratributarie

	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.471.286,23	5.411.850,75	5.377.299,32	5.308.993,32	5.293.993,32
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	2.800,00	3.000,00	11.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	3.500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.245.753,65	1.325.578,00	1.271.500,00	1.269.500,00	1.269.500,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	6.730.339,88	6.746.428,75	6.665.799,32	6.589.493,32	6.574.493,32

Entrate in c/capitale

	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.067.919,84	4.750.349,07	2.150.038,00	1.978.571,00	254.638,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	97.547,01	615.120,53	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali	18.807,40	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	72.000,00	36.000,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	2.256.274,25	5.401.469,60	2.185.538,00	2.014.071,00	290.138,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie

	2021	2022	2023	2024	2025
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da accensione di prestiti

	2021	2022	2023	2024	2025
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da anticipazione di cassa

	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00

ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SPESA

Si passa a esaminare la parte spesa analogamente per quanto fatto per l'entrata.

Totali Entrata e Spese a confronto	2023	2024	2025
Entrate destinate a finanziarie i programmi dell'Amministrazione	2023	2024	2025
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	213.224,34	0,00	0,00
Totale Titoli 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	8.150.897,49	7.993.797,49	7.993.797,49
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	6.665.799,32	6.589.493,32	6.589.493,32
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	2.185.538,00	2.014.071,00	290.138,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	3.798.500,00	3.798.500,00	3.798.500,00
Totale Entrate	28.513.959,15	27.895.861,81	26.156.928,81

PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione. Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli. Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di

spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività. Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

	2023	2024	2025
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	1.697.527,35	1.592.140,68	1.582.140,68
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	96.450,00	92.450,00	92.450,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	1.194.887,90	1.155.087,90	1.155.087,90
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	39.825,00	39.825,00	39.825,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	358.700,00	348.700,00	348.700,00
missione 07 - turismo	0,00	0,00	0,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	613.938,00	464.471,00	437.938,00
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.082.930,20	6.046.397,20	4.343.997,20
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
missione 11 – soccorso civile	0,00	0,00	0,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.764.630,39	6.503.654,38	6.503.654,38
missione 13 – tutela della salute	0,00	0,00	0,00
missione 14 – sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
missione 19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	361.570,31	349.635,65	349.635,65
missione 50 – debito pubblico	0,00	0,00	0,00
missione 60 – anticipazioni finanziarie	7.505.000,00	7.505.000,00	7.505.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	3.798.500,00	3.798.500,00	3.798.500,00

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la Comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	1.677.527,35	1.592.140,68	1.582.140,68	4.851.808,71
Titolo 2 – Spese in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	1.697.527,35	1.592.140,68	1.582.140,68	4.871.808,71

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01 - Organi istituzionali	39.500,00	39.500,00	39.500,00	118.500,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	568.183,00	539.900,00	529.900,00	1.637.983,00
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	470.203,67	440.000,00	440.000,00	1.350.203,67
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	112.385,68	92.385,68	92.385,68	297.157,04

Totale programma 06 – Ufficio tecnico	424.755,00	398.655,00	398.655,00	1.222.065,00
Totale programma 07 – Elezioni – Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	66.500,00	65.700,00	65.700,00	197.900,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Totale Missione 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.697.527,35	1.592.140,68	1.582.140,68	4.871.808,71

Missione 02 – Giustizia

Non presente

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	96.450,00	92.450,00	92.450,00	281.350,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	96.450,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	96.450,00	92.450,00	92.450,00	281.350,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale

Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	96.450,00	92.450,00	92.450,00	281.350,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	96.450,00	92.450,00	92.450,00	281.350,00

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	1.194.887,90	1.155.087,90	1.155.087,90	3.505.063,70
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	1.194.887,90	1.155.087,90	1.155.087,90	3.505.063,70

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all'istruzione	1.176.850,00	1.137.050,00	1.137.050,00	3.450.950,00
Totale Programma07 – Diritto allo studio	18.037,90	18.037,90	18.037,90	54.113,70

Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	1.194.887,90	1.155.087,90	1.155.087,90	3.505.063,70
--	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	39.825,00	39.825,00	39.825,00	119.475,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	39.825,00	39.825,00	39.825,00	119.475,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	39.825,00	39.825,00	39.825,00	119.475,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	39.825,00	39.825,00	39.825,00	119.475,00

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	348.700,00	348.700,00	348.700,00	1.046.100,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	358.700,00	348.700,00	348.700,00	1.056.100,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Sport e tempo libero	287.500,00	277.500,00	277.500,00	277.500,00
Totale programma 02 – giovani	71.200,00	71.200,00	71.200,00	213.600,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	358.700,00	348.700,00	348.700,00	1.056.100,00

Missione 07 – Turismo

Non presente

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale

Titolo1 – Spese correnti	155.800,00	147.800,00	147.800,00	451.400,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	458.138,00	316.671,00	290.138,00	1.064.947,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	613.938,00	464.471,00	437.938,00	1.516.347,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	608.938,00	464.471,00	437.938,00	437.938,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	613.938,00	464.471,00	437.938,00	1.516.347,00

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	4.380.530,20	4.348.997,20	4.343.997,20	13.073.524,60
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.702.400,00	1.697.400,00	0,00	3.399.800,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	6.082.930,20	6.046.397,20	4.343.997,20	16.473.324,60

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.721.400,00	1.697.400,00	0,00	3.418.800,00
Totale programma 03 – Rifiuti	4.361.530,20	4.348.997,20	4.343.997,20	13.054.524,60
Totale programma 04 – Servizi idrico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Aree protette, parchi, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.082.930,20	6.046.397,20	4.343.997,20	16.473.324,60

Si rimanda alla parte PNRR – Sezione operativa per il progetto “Green Communities”.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Non presente

Missione 11 – Soccorso civile

Non presente

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	6.761.630,39	6.503.654,38	6.503.654,38	19.768.939,15
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	6.764.630,39	6.503.654,38	6.503.654,38	19.771.939,15

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	820.450,00	809.250,00	809.250,00	2.438.950,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	2.636.500,00	2.636.500,00	2.636.500,00	7.909.500,00
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	1.486.787,72	1.473.787,72	1.473.787,72	4.434.363,16
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	80.200,00	80.200,00	80.200,00	240.600,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	175.000,00	0,00	0,00	175.000,00
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.565.692,67	1.503.916,66	1.503.916,66	4.573.525,99
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.764.630,39	6.503.654,38	6.503.654,38	19.771.939,15

Si rimanda alla parte PNRR – Sezione operativa per i progetti PNRR.

Missione 13 – Tutela della salute

Non presente

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Non presente

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Non presente

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Non presente

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Non presente

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Non presente

Missione 19 – Relazioni internazionali

Non presente

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	361.570,31	349.635,65	349.635,65	1.060.841,61
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	361.570,31	349.635,65	349.635,65	1.060.841,61

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Fondo di riserva	98.444,00	86.500,00	86.500,00	271.444,00
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	263.126,31	263.135,65	263.135,65	789.397,61
Totale programma 03- Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	361.570,31	349.635,65	349.635,65	1.060.841,61

Missione 50 – Debito pubblico

Non presente

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	22.500.000,00
Totale spese Missione	7.505.000,00	7.505.000,00	7.505.000,00	22.515.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	7.505.000,00	7.505.000,00	7.505.000,00	22.515.000,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	7.505.000,00	7.505.000,00	7.505.000,00	22.515.000,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	3.798.500,00	3.798.500,00	3.798.500,00	11.395.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	3.798.500,00	3.798.500,00	3.798.500,00	11.395.500,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario naz.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	3.798.500,00	3.798.500,00	3.798.500,00	11.395.500,00

IL P.N.R.R. – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Per la gestione delle risorse del PNRR gli enti, tenuti al rispetto del titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011, in qualità di soggetti attuatori devono rispettare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR Italia.

Nel rispetto della normativa vigente, compreso il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011, l'ente è tenuto ad aggiornare il proprio documento di programmazione (DUP, DEFR) e se previsto inserire i lavori nel piano triennale delle opere pubbliche e nel piano annuale dei lavori in coerenza con il bilancio nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Di seguito si riportano gli investimenti finanziati con risorse PNRR previsti nel bilancio 2023-2025.

Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica

La Missione 2 è costituita in Trentino da 4 componenti finalizzate ad incentivare la sostenibilità sociale ed economica, attraverso interventi che coinvolgono aree come la mobilità sostenibile, la messa in sicurezza del territorio, la gestione dei rifiuti, l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, la riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica e di quella scolastica, la riduzione del rischio idrogeologico, la gestione sostenibile della risorsa idrica, la resilienza dell'agrosistema irriguo in particolare contro i cambiamenti climatici, per realizzare la transizione verde ed ecologica del Trentino.

PNRR M2 C1 Investimento 3.2 Green Communities

L'investimento è volto a favorire la nascita e la crescita, a livello nazionale, di 30 Green Communities, anche tra loro coordinate e/o associate, attraverso il supporto all'elaborazione, il finanziamento e la realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale. I piani includeranno, per le 30 Green Communities pilota, la gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale e delle risorse idriche; la produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali i microimpianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano; lo sviluppo di un turismo sostenibile; la costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna; l'efficienza energetica e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti; lo sviluppo delle attività produttive a rifiuti zero (zero waste production); l'integrazione dei servizi di mobilità; lo sviluppo di un modello sostenibile per le aziende agricole.

Le risorse assegnate sono complessivamente pari a 3,8 milioni di euro.

“La Green Community Valsugana e Tesino”

All'interno della missione 9 al programma 2 è stata inserita la spesa relativa all'Attuazione del bando sulla misura PNRR M2C1 Investimento 3.2 Green Communities della Comunità di Valle, che con le variegate azioni previste potrà portare ampi benefici di sviluppo sostenibile e sostegno all'imprenditoria turistica locale, oltre che allo studio di innovativi sistemi di condivisione e utilizzo delle nostre montagne.

Nel dettaglio:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Misura 2 (M2 — Rivoluzione verde e transizione ecologica) Componente 1 (C1 — Economia circolare e agricoltura sostenibile) Investimento 3.2 (Green Communities) del PNRR è finalizzata a sostenere lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui, in primo luogo, acqua, boschi e paesaggio, avviando un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane;
- il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato in data 30 giugno 2022 l'Avviso pubblico per la presentazione di "Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- Il Settore Urbanistica e Lavori Pubblici della Comunità Valsugana e Tesino nel mese di agosto 2022 ha redatto un progetto denominato "La Green Community Valsugana e Tesino" che prevede una spesa complessiva di € 4.715.000,00.- con un cofinanziamento del territorio pari ad € 943.000,00.- ed un contributo ministeriale di € 3.772.000,00.-.

In data 28 settembre 2022, è stata pubblicata sul sito del Dipartimento la graduatoria di merito complessiva delle proposte ammesse a valutazione e a finanziamento relative all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, dalla quale risulta l'ammissione a finanziamento della proposta di progetto inoltrata dalla Comunità Valsugana e Tesino. In data 23 dicembre 2022 è stata sottoscritta la Convenzione con il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie; in data 3 febbraio 2023 è stata sottoscritta la Convenzione fra la Comunità Valsugana e Tesino, quale soggetto attuatore, ed i Comuni di Roncegno Terme, Scurelle e Telve per la partecipazione economica finalizzata alla realizzazione della Green Community Valsugana e Tesino;

- tutti gli interventi devono essere progettati, realizzati e gestiti secondo il modello dell'economia circolare e nel quadro di obiettivi di riduzione dei consumi energetici, attraverso misure di efficientamento energetico e, ove possibile, ricorrendo all'uso di energie alternative e rinnovabili; in ciascuna fase degli interventi si deve tener conto, altresì, dei principi della progettazione universale (design for all) e dell'accessibilità delle persone con disabilità; nella implementazione degli interventi dovranno essere rispettati il principio Do No Significant Harm (DNSH), affinché detti interventi non arrechino alcun danno significativo all'ambiente, i principi della parità di genere (Gender Equality) e della protezione e

valorizzazione dei giovani; tutti gli edifici o gli spazi oggetto di intervento devono altresì prevedere la rimozione delle barriere che limitano l'accesso alle persone con disabilità fisiche, culturali e cognitive, oltre che il rispetto di ogni altra condizionalità ed obiettivo previsti dalla normativa vigente relativa al PNRR;

- l'intervento è stato inserito a bilancio 2023-2025, suddividendo i costi sulle tre annualità in base al cronoprogramma presunto delle opere.

Il progetto è stato suddiviso in 13 interventi, caratterizzati da CUP diversi, come si riporta di seguito:

PROGETTO	CUP	IMPORTO
Progetto pilota di riforestazione di boschi danneggiati dalla tempesta Vaia e/o infestati dal bostrico	H31G22000120006	610.000,00 €
Mappatura sistemi di accumulo idrico in alta quota e realizzazione di due pozze serbatoio	H31G22000130006	200.000,00 €
Studio modalità di smaltimento reflui e realizzazione sistema di fitodepurazione sperimentale per strutture ricettive in alta quota	H31D22000100006	223.000,00 €
Realizzazione impianti ad energie rinnovabili (biomassa e fotovoltaico) a servizio di strutture ricettive pubbliche ad alta quota	H32C22000400006	195.000,00 €
Analisi, valorizzazione turismo montano	H39B22000140006	152.000,00 €
Ristrutturazione di edifici rurali in alta quota per arricchire l'offerta turistica	H39F22000070006	1.400.000,00 €
Recupero sperimentale di manufatti destinati all'attività pastorizia a prevenzione dei danni da orso e lupo	H38E22000260001	120.000,00 €
Studio della copertura della rete a banda ultralarga delle zone montane e progetto pilota di installazione tecnologia FWA	H36F22000450001	51.000,00 €
Studio di un disciplinare sulla gestione dei rifiuti nelle strutture ricettive in quota e certificazione di una struttura	H37F22000000001	42.000,00 €
Analisi della mobilità sistematica e turistica e acquisto dei beni necessari a implementare un modello di mobilità intermodale per le aree turistiche	H39G22000740001	400.000,00 €
Realizzazione progetto scambiatore e aree di sosta per veicoli elettrici	H31B22002970001	900.000,00 €
Adeguamento sentieri per MTB e bici elettriche e realizzazione punti di ricarica elettrica per e-bike	H39J22003220001	380.000,00 €
Selezione e formazione di un gruppo di aziende agricole per la sperimentazione di pratiche di agroecologia	H37F22000010006	42.000,00 €
		4.715.000,00 €

Facendo riferimento all'impatto futuro degli investimenti sul bilancio dell'Ente si evidenzia che non vi saranno maggiori costi, trattandosi di opere da realizzare sul territorio degli enti locali (Comuni) per i quali la Comunità ha assunto il ruolo di soggetto attuatore.

Missione 5 - Inclusione e coesione

Un nuovo futuro per tutti i cittadini da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile.

La Missione 5 si articola in Trentino in 3 componenti:

Componente 1: è finalizzata alla revisione strutturale delle politiche attive del **lavoro**, al rafforzamento dei Centri per l'impiego e la loro integrazione con i servizi sociali e con la rete degli operatori privati, oltre al sostegno all'alternanza scuola-lavoro e all'imprenditorialità femminile.

Componente 2: include investimenti nelle **infrastrutture sociali**, con particolare attenzione alla protezione di individui fragili, sostegno alle famiglie e ai genitori. Con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 dicembre 2021 è stato adottato il Piano Operativo per le proposte di adesione agli interventi.

Per assicurare raccordo e coerenza programmatica la Provincia, d'intesa con le Autonomie Locali, agisce quale **ambito unico territoriale**, per ciascuna linea di investimento e per il corrispondente ammontare complessivo delle risorse assegnate per il triennio, indipendentemente dal numero dei progetti individuati per ciascuna linea di attività. Nell'ambito della definizione della proposta progettuale unica, le Comunità di Valle sono coinvolte in qualità di sotto-ambiti, a cui potranno essere attribuiti ruoli e budget di gestione coerenti con le condizioni dei singoli Avvisi e dei criteri di riparto applicati, ove coerenti. Una quota considerevole delle risorse del Piano Operativo è destinata a finanziare i livelli essenziali delle prestazioni così come stabiliti a livello nazionale e oggetto di riconoscimento nel piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023.

L'adesione agli Avvisi da parte della Provincia quale ambito unico (anche nel ruolo di interlocutore con il Ministero competente) risulta quindi funzionale a garantire l'implementazione e il finanziamento degli interventi su tutto il territorio provinciale.

A partire dal mese di gennaio sono stati effettuati sul territorio incontri di informazione e confronto e sono stati attivati gruppi di lavoro per la definizione delle proposte: per i progetti della provincia di Trento il PNRR prevede per l'ambito politiche sociali (sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale) risorse per circa 11 milioni di euro per il prossimo triennio, destinate a progetti individuati per tre "investimenti sociali" (comprensivi di 7 linee di attività) che riguardano:

1. il sostegno alle persone vulnerabili e ai non autosufficienti,
2. percorsi di autonomia per persone con disabilità,
3. il sostegno a chi si trova in una situazione di povertà estrema con particolare attenzione al tema dell'alloggio e dei servizi.

Il 15 febbraio 2022 è stato pubblicato l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione delle proposte di intervento, entro il termine del 31 marzo 2022 le proposte progettuali dovranno essere inviate dalla Provincia autonoma di Trento, come ambito unico territoriale, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Con decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 98 del 9 maggio 2022 sono stati approvati gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento per la provincia di Trento, per un totale di 20 progetti e un finanziamento complessivo di 11,1 milioni di euro. La componente 2

comprende anche la misura relativa allo **sport**. L'obiettivo di questa misura è di migliorare le strutture sportive e i parchi cittadini, promuovendo sostenibilità e innovazione, per favorire la socializzazione e l'inclusione, valori fondanti dello sport. La rigenerazione delle aree urbane passa anche dalla ristrutturazione e rigenerazione degli impianti sportivi, al fine di promuovere l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle aree più svantaggiate d'Italia. I progetti finanziati dovranno sostenere: la costruzione e la riqualificazione di impianti sportivi, ubicati in aree svantaggiate del Paese comprese le periferie metropolitane; la distribuzione di attrezzature sportive per le aree svantaggiate; il completamento e l'adeguamento di impianti sportivi esistenti.

Componente 3: comprende gli interventi relativi alla strategia Aree interne, con particolare riferimento alla messa in sicurezza della rete viaria.

I progetti della Comunità Valsugana e Tesino

Le progettualità che vedono coinvolto il bilancio della Comunità Valsugana e Tesino riguardano la componente 2 Investimento 1.

All'interno di questi progetti le funzioni sono suddivise:

- ✓ soggetto attuatore di livello provinciale: Provincia autonoma di Trento. Svolge le funzioni di ambito territoriale unico nei confronti del Ministero ed esercita le funzioni complessive di gestione e coordinamento generale, compresa l'alimentazione del sistema informatico REGIS;
- ✓ soggetto attuatore di livello intermedio: Comune o Comunità quale Ente capofila del raggruppamento territoriale di riferimento per il progetto. Il soggetto attuatore di livello intermedio è referente unico nei confronti del Soggetto attuatore di livello provinciale, per tutte le funzioni previste.;
- ✓ soggetto attuatore di livello locale: Insieme Comunità afferenti al medesimo raggruppamento territoriale;
- ✓ raggruppamento territoriale: insieme composto dal Soggetto attuatore di livello intermedio e dai Soggetti attuatori di livello locale;
- ✓ soggetto esecutore: soggetto coinvolto nella realizzazione del progetto e individuato mediante idonee procedure comparative per la gestione degli interventi previsti dal progetto.

Sub Investimento 1.1.1

Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità.

Con decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 98 del 9 maggio 2022 sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali (ambito unico per la provincia di Trento). In questo ambito risultano approvati n. 7 progetti per un totale di 1.480.500,00 euro.

Il 23 dicembre 2022 è stato approvato dalla Giunta provinciale lo schema di Accordo con il Ministero per i progetti finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità di famiglie e bambini. Si tratta di progetti - nei quali sono coinvolte tutte le Comunità di Valle e i Comuni di Trento e di Rovereto - volti a supportare i genitori, in particolare le famiglie vulnerabili, allo scopo di ridurre il

rischio di allontanamento improprio dei bambini dalle famiglie, a rafforzamento del c.d. Programma P.I.P.P.I già attivo sul territorio.

Nel dettaglio i 7 progetti riguardano tutte le Comunità di Valle e i Comuni di Trento e di Rovereto:

1.-6. Omissis

7. riferito all'aggregazione territoriale composta dal dalla Comunità della Valsugana e Tesino (ente capofila), dalla Comunità della Val di Fiemme, dalla Comunità di Primiero e dal Comun General de Fascia, con un numero di beneficiari previsto pari 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a 211.500 euro.

E/S	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	TOTALE	Desc.capitolo
E	70.500,00 €	70.500,00 €	70.500,00 €	211.500,00 €	PNRR - MISS.5 - COMP.2 - INV.1.1 - SUB 1.1.1 - CUP C44H22000450006 - SOSTEGNO GENITORIALITA' E PREVENZIONE - CONTRIBUTO A FINANZIAMENTO INTERVENTO
S	21.150,00 €	21.150,00 €	21.150,00 €	63.450,00 €	PNRR - MISS.5 - COMP.2 - INV.1.1 - SUB 1.1.1 - CUP C44H22000450006 - SOSTEGNO GENITORIALITA' E PREVENZIONE - INTERVENTI EDUCATIVI A DOMICILIO
S	49.350,00 €	49.350,00 €	49.350,00 €	148.050,00 €	PNRR - MISS.5 - COMP.2 - INV.1.1 - SUB 1.1.1 - CUP C44H22000450006 - SOSTEGNO GENITORIALITA' E PREVENZIONE - TRASFERIMENTI A COMUNITA' DI VALLE

Sub Investimento 1.1.3

Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione

Interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale.

Con decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 98 del 9 maggio 2022 sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali (ambito unico per la provincia di Trento). In questo ambito risultano approvati n. 2 progetti per un totale di 660.000,00 euro.

E/S	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	TOTALE	Desc.capitolo
E	5.587,72 €	5.587,72 €	5.587,72 €	16.763,16 €	PNRR - MISS.5 - COMP.2 - INV.1.1 - SUB 1.1.3 - CUP C44H22000460006 - RAFFORZAMENTO SERV.DOMICILIARI - CONTRIBUTO A FINANZIAMENTO INTERVENTO
S	5.587,72 €	5.587,72 €	5.587,72 €	16.763,16 €	PNRR - MISS.5 - COMP.2 - INV.1.1 - SUB 1.1.3 - CUP C44H22000460006 - RAFFORZAMENTO SERV.DOMICILIARI - AFFIDAMENTO INCARICHI ASSISTENZA SOCIALE DOMICILIARE

E/S	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	TOTALE	Desc.capitolo
E	10.500,00 €	10.500,00 €	10.500,00 €	31.500,00 €	E - PNRR - MISS.5 - COMP.2 - INV.1.1 - SUB 1.1.3 - CUP C44H22000470006 - RAFFORZAMENTO SERV.DOMICILIARI - CONTRIBUTO A FINANZIAMENTO INTERVENTO
S	10.500,00 €	10.500,00 €	10.500,00 €	31.500,00 €	S - PNRR - MISS.5 - COMP.2 - INV.1.1 - SUB 1.1.3 - CUP C44H22000470006 - RAFFORZAMENTO SERV.DOMICILIARI - AFFIDAMENTO INCARICHI ASSISTENZA SOCIALE DOMICILIARE

Sub Investimento 1.1.4

Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali

Interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.

Con decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 98 del 9 maggio 2022 sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali (ambito unico per la provincia di Trento). In questo ambito risultano approvati n. 2 progetti per un totale di 420.000,00 euro.

Il 23 dicembre 2022 è stato approvato dalla Giunta provinciale lo schema di Accordo con il Ministero per i progetti - che coinvolgono tutte le Comunità di valle - finalizzati a rafforzare i servizi sociali e a prevenire il fenomeno del burn out tra gli operatori. Nel dettaglio si tratta di 2 progetti che coinvolgono tutte le Comunità di valle:

1. da realizzarsi nell'ambito della Comunità della Valle di Sole, della Comunità delle Giudicarie, della Comunità della Vallagarina e di 5 aggregazioni territoriali composte dalle Comunità della Rotaliana-Konigsberg (Capofila) e Paganella, dalle Comunità della Valle di Cembra (Capofila) e Valle dei Laghi, dalla Comunità della Valle di Fiemme e Fassa (Capofila) e Comun General del Fascia, dalla Comunità della Valsugana e Tesino (Capofila) e di Primiero, e dal Comune di Rovereto (Capofila) unitamente alla Comunità degli Altipiani Cimbri - con un numero di beneficiari pari a 170 e un finanziamento previsto pari a 210.000 euro;
2. da realizzarsi nell'ambito dell'aggregazione territoriale comprendente il Territorio della Valle dell'Adige, la Comunità dell'Alta Valsugana e Bersntol, la Comunità dell'Alto Garda e Ledro e la Comunità della Val di Non - con un numero di beneficiari previsto pari a 170 e un finanziamento previsto pari a 210.000 euro.

E/S	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	TOTALE	Desc.capitolo
E	9.810,00 €	9.810,00 €	9.810,00 €	29.430,00 €	PNRR - MISS.5 - COMP.2 - INV.1.1 - SUB 1.1.1 - CUP C44H22000450006 - SOSTEGNO GENITORIALITA' E PREVENZIONE - CONTRIBUTO A FINANZIAMENTO INTERVENTO
S	7.210,35 €	7.210,35 €	7.210,35 €	21.631,05 €	PNRR - MISS.5 - COMP.2 - INV.1.1 - SUB 1.1.1 - CUP C44H22000450006 - SOSTEGNO GENITORIALITA' E PREVENZIONE - INTERVENTI EDUCATIVI A DOMICILIO
S	2.599,65 €	2.599,65 €	2.599,65 €	7.798,95 €	PNRR - MISS.5 - COMP.2 - INV.1.1 - SUB 1.1.1 - CUP C44H22000450006 - SOSTEGNO GENITORIALITA' E PREVENZIONE - TRASFERIMENTI A COMUNITA' DI VALLE

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI – IL PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Personale	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 2025
Personale in quiescenza	2	80.000,00	2	85.000,00	4	160.000,00
Personale nuove assunzioni	3	140.000,00	1	45.000,00	3	140.000,00
<i>di cui cat A</i>						
<i>di cui cat B</i>	1	40.000,00				
<i>di cui cat C</i>			1	45.000,00	2	90.000,00
<i>di cui cat D</i>	2	100.000,00			1	50.000,00

Personale	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 2025
Personale a tempo determinato	1	45.000,00	1	45.000,00	1	45.000,00
Personale a tempo indeterminato	70		69		68	
Totale del personale	71		70		69	

	2022	2023	2024	2025
Spese personale	3.028.337,53	2.986.145,34	2.781.221,00	2.776.221,00
Spese corrente	16.039.562,89	15.021.921,15	14.583.290,81	14.568.290,81
Incidenza Spese personale / spese corrente	19%	20%	19%	19%

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Non sono previste alienazioni.

PROGRAMMAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI

Il principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, evidenzia come al DUP vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative.

In materia di programmazione delle necessità di acquisizione di forniture e servizi, diversi sono i riferimenti normativi, sia a livello nazionale che locale L'art. 21 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti", prevede infatti l'adozione da parte delle amministrazioni, nell'ambito della rispettiva programmazione economico-finanziaria, di un programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro ed il successivo Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 ha disciplinato le procedure e schemi-tipo per darvi attuazione, fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome. Il sopracitato principio contabile nel disciplinare espressamente i contenuti del DUP per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti dispone che si consideri approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, tra gli altri anche il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6 del D.lgs n. 50/2016; se quindi per gli enti più piccoli, a fini semplificatori, il DUP comprende direttamente tale pianificazione nei rimanenti non può non contenere quantomeno la disciplina.

In ambito locale poi la Legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Si riportano di calce al presente DUP i programmi per l'acquisizione di forniture e servizi come elaborati dai vari Servizi dell'Ente.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,298,000.00	2,526,000.00	3,824,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	1,298,000.00	2,526,000.00	3,824,000.00

Il referente del programma

ZADRA MARIA ANGELA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato					
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
S90014590229202300001	2023		1		No	ITH20	Servizi	55521000-8	Gestione servizio di confezionamento pasti per gli utenti del servizio di assistenza domiciliare	1	ZADRA MARIA ANGELA	12	Sì	123.000,00	62.000,00	0,00	185.000,00	0,00					
S90014590229202300002	2023		1		No	ITH20	Servizi	85311200-4	Erogazione prestazioni presso centro occupazionale per disabili (CSO, Laboratorio,...)	1	ZADRA MARIA ANGELA	24	Sì	403.000,00	807.000,00	807.000,00	2.017.000,00	0,00					
S90014590229202300003	2023		1		No	ITH20	Servizi	85311200-4	Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi	1	ZADRA MARIA ANGELA	24	Sì	17.000,00	33.000,00	33.000,00	83.000,00	0,00					
S90014590229202300004	2023		1		No	ITH20	Servizi	85311200-4	Formazione professionale per disabili	1	ZADRA MARIA ANGELA	24	Sì	35.000,00	60.000,00	60.000,00	155.000,00	0,00					
S90014590229202300005	2023		1		No	ITH20	Servizi	85311200-4	Erogazione prestazioni presso centro socio educativo per disabili	1	ZADRA MARIA ANGELA	24	No	390.000,00	770.000,00	770.000,00	1.930.000,00	0,00					
S90014590229202300006	2023		1		No	ITH20	Servizi	85311200-4	Erogazione prestazioni presso strutture residenziali per disabili	1	ZADRA MARIA ANGELA	24	Sì	330.000,00	655.000,00	655.000,00	1.640.000,00	0,00					
S90014590229202300007	2023		1		No	ITH20	Servizi	85312100-0	Gestione del Centro Diurno e aperto minori	1	ZADRA MARIA ANGELA	36	Sì	0,00	139.000,00	278.000,00	417.000,00	0,00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
														Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione				
														1.298.000,00	2.526.000,00	2.603.000,00	6.427.000,00	0,00 (13)			

Note:
 (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare le note e cogliere le relative indicazioni di riferimento

(8) Gli acquisti o forniture non presenti ai cariari di ripartirà o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi inclusa le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

ZADRA MARIA ANGELA

Tabella B.1
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella B.1bis
 1. finanza di progetto
 2. concessione di forniture e servizi
 3. spacciizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella B.2
 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
 5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
 1. no
 2. si
 3. CUI non ancora attribuito
 4. si, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

ZADRA MARIA ANGELA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	377,000.00	177,000.00	554,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	15,000.00	55,000.00	70,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	120,000.00	0.00	120,000.00
totale	512,000.00	232,000.00	744,000.00

Il referente del programma

GERVASI FRANCESCA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato					
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
F9001459022920230001	2023		1		No	ITH20	Forniture	34928400-2	Acquisto strutture per realizzazione isole ecologiche in zone turistiche	2	GERVASI FRANCESCA	12	No	100.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00	0,00					
S9001459022920230008	2023		1		No	ITH20	Servizi	50700000-2	Servizio gestione calore sedi della Comunità	2	GERVASI FRANCESCA	36	Si	15.000,00	55.000,00	95.000,00	165.000,00	0,00					
S90014590229202300013	2023	H39B22000140006	1		No	ITH20	Servizi	73120000-9	Analisi e valorizzazione turismo montano	2	GERVASI FRANCESCA	24	No	152.000,00	0,00	0,00	152.000,00	0,00					
S90014590229202300014	2023	H37F2200000001	1		No	ITH20	Servizi	73100000-3	Studio di un disciplinare sulla gestione dei rifiuti nelle strutture ricettive in quota e certificazione di una struttura	2	GERVASI FRANCESCA	18	No	25.000,00	10.000,00	7.000,00	42.000,00	0,00					
F9001459022920230003	2023	H39G22000740001	1		No	ITH20	Forniture	34144900-7	Analisi della mobilità sistematica e turistica e acquisto dei beni necessari a implementare un modello di mobilità intermodale per le aree turistiche	2	GERVASI FRANCESCA	24	No	130.000,00	100.000,00	0,00	230.000,00	0,00					
S90014590229202300015	2023	H37F2200010006	1		No	ITH20	Servizi	73100000-3	Selezione e formazione di un gruppo di aziende agricole per la sperimentazione di pratiche di agroecologia	2	GERVASI FRANCESCA	30	No	15.000,00	17.000,00	10.000,00	42.000,00	0,00					
S90014590229202300016	2023		1		No	ITH20	Servizi	75131100-4	Misure ed interventi di mitigazione ambientale sul territorio della Valsugana e Tesino	2	GERVASI FRANCESCA	8	No	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
														Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione				
														512.000,00 (13)	232.000,00 (13)	112.000,00 (13)	856.000,00 (13)	0,00 (13)			

Note:

(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare le note e cogliere le relative indicazioni

(8) Sono le forniture e le prestazioni caratteristiche di ripetitività o sono destinate ad essere rinnovati entro un determinato periodo.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi inclusa le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

GERVASI FRANCESCA

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. spacci/ripari
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNITA' VALSUGANA E TESINO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

GERVASI FRANCESCA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	986,000.00	1,388,000.00	882,000.00	3,256,000.00	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00	
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	
altra tipologia	823,000.00	0.00	0.00	823,000.00	
totale	1,809,000.00	1,388,000.00	882,000.00	4,079,000.00	

Il referente del programma

GERVASI FRANCESCA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
 GERVASI FRANCESCA

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già ripercorso i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta ripercorso i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimalia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi, (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolo e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità es immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nei casi in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

GERVASI FRANCESCA

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L90014590229202300001	H31G22000120006	Progetto pilota di riforestazione di boschi danneggiati dalla tempesta Vals e/o infestati dal bostriko	GERVASI FRANCESCA	610,000,00	610,000,00	AMB	2	Si	No	2			
L90014590229202300002	H31G22000130006	Mappatura sistemi di accumulo idrico in alta quota e realizzazione di due pozze serbatoio	GERVASI FRANCESCA	50,000,00	200,000,00	AMB	2	Si	No	2			
L90014590229202300003	H31D22000100006	Studio modalità di smaltimento reflui e realizzazione sistema di filtrazione sperimentale per strutture ricettive in alta quota	GERVASI FRANCESCA	73,000,00	223,000,00	AMB	2	Si	No	2			
L90014590229202300004	H32C22000400006	Realizzazione impianti ad energie rinnovabili (biomassa e fotovoltaico) a servizio di strutture ricettive pubbliche ad alta quota	GERVASI FRANCESCA	45,000,00	195,000,00	MIS	2	Si	No	2			
L90014590229202300005	H39F2200070006	Ristrutturazione di edifici rurali in alta quota per arricchire l'offerta turistica	GERVASI FRANCESCA	480,000,00	1,400,000,00	MIS	2	Si	No	2			
L90014590229202300006	H38E22000260001	Recupero sperimentale di manufatti destinati all'attività pastorizia a prevenzione dei danni da orso e lupo	GERVASI FRANCESCA	30,000,00	120,000,00	MIS	2	Si	No	2			
L90014590229202300007	H36F22000450001	Studio della copertura della rete a banda ultralarga delle zone montane e progetto pilota di installazione tecnologia FWA	GERVASI FRANCESCA	19,000,00	51,000,00	MIS	2	Si	No	2			
L90014590229202300008	H31B22002970001	Realizzazione progetto scambiatore e aree di sosta per veicoli elettrici	GERVASI FRANCESCA	360,000,00	900,000,00	MIS	2	Si	No	2			
L90014590229202300009	H39J22003220001	Adeguamento sentieri per MTB e bici elettriche e realizzazione punti di ricarica elettrica per e-bike	GERVASI FRANCESCA	142,000,00	380,000,00	MIS	2	Si	No	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

GERVASI FRANCESCA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URS - Utilità pubblica
 VAD - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

GERVASI FRANCESCA

Note

(1) breve descrizione dei motivi